

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	2
2. RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione	4
2.2 Relazione economica e finanziaria	21
2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	29
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	29
3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001	
3.1 Stato Patrimoniale al 31.12.2001 e raffronto con il 31.12.2000	30
3.2 Conto Economico dell'esercizio 2001 e raffronto con l'esercizio 2000	32
4. NOTA INTEGRATIVA	
4.1 Criteri di valutazione	33
4.2 Voci dell'attivo patrimoniale	34
4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	34
4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie	35
4.2.3 Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36
4.2.4 I crediti	39
4.2.5 I ratei e i risconti attivi	39
4.3 Voci del passivo patrimoniale	40
4.3.1 Il patrimonio	40
4.3.2 I fondi per l'attività d'istituto	40
4.3.3 I fondi per rischi ed oneri	42
4.3.4 Il fondo trattamento di fine rapporto	42
4.3.5 Le erogazioni deliberate da effettuare	42
4.3.6 Il fondo per il volontariato	43
4.3.7 I debiti	44
4.4 I conti d'ordine	44
4.4.1 I beni presso terzi	44
4.5 Il conto economico	45
4.5.1 Il risultato della gestione patrimoniale individuale	45
4.5.2 I dividendi e gli altri proventi di titoli di capitale	45
4.5.3 Gli interessi e gli altri proventi finanziari	46
4.5.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	46
4.5.5 I proventi e oneri straordinari	46
4.5.6 Gli oneri	47
4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	48
4.6 Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91)	50
4.7 Bilancio al 31 dicembre 2000: controvalori in Euro (per la comparazione con i dati di bilancio al 31 dicembre 2001)	51
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORIAL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001	54
6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	56

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente della Fondazione

BALDINI GIANFRANCO

Gli organi previsti dallo Statuto sono il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori che risultano così composti:

Consiglio di Indirizzo:

- ADDABBO TINDARA
- BALLO GIACOMO
- BONDI MARINA
- CAVAZZUTI GIOVANNI BATTISTA
- FERRARI PIERO
- FONTANA STEFANO
- FREGNI MIRELLA
- GASPARINI CASARI VITTORIO
- PALAZZI GIAMPAOLO
- PELATI MARIO
- PINI ANDREA
- PIRAZZOLI MAURIZIO
- RINALDI ALFONSINA
- ROSSI GAETANO
- SALTINI VITTORIO
- SCACCHETTI MARIA GRAZIA
- TORRE GIOVANNI
- TREVISI UBER
- VECCHI GIULIANO

Consiglio di Amministrazione:

BONI GIORGIO	Vice Presidente
GALLI ERMANNO	Consigliere
GIUSTI MASSIMO	Consigliere
LEVONI GIANFRANCO	Consigliere
PEDRAZZOLI MANLIO	Consigliere
PRANDINI ONELIO	Consigliere

Collegio dei Revisori:

PINCELLI VITTORIO	Presidente
BISONI CESARE	Sindaco
MALAGOLI CLAUDIO	Sindaco

Segretario Generale è nominato la sig.ra PEZZUOLI MARIA CONCETTA.

Il bilancio è sottoposto a certificazione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni contenuti nell' "Atto di indirizzo" del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, e nel Decreto 26.3.2002 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

2 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2001

2.1. Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,
il 2001 appena trascorso ha rappresentato per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena un momento molto importante: la ricorrenza dei primi dieci anni di attività in qualità di ente non profit con finalità rivolte alla promozione ed al sostegno di attività culturali e sociali ed alla ricerca scientifica.

Dal 1991, infatti, la Fondazione, abbandonata l'attività creditizia sulla base della legge Amato, ha svolto il proprio ruolo con l'impegno di proseguire e migliorare l'opera di sostegno allo sviluppo economico e culturale della comunità modenese che aveva caratterizzato a suo tempo la nascita e l'opera delle Casse di Risparmio.

L'autonomia amministrativa e gestionale, attuata attraverso la completa separazione tra gli organi di governance della Fondazione e della società conferitaria, unitamente ad un incremento consistente dei fondi a disposizione per l'esercizio dell'attività istituzionale, verificatosi negli ultimi anni grazie ad una crescita costante dell'istituto di credito di riferimento, Rolo Banca, ha permesso alla Fondazione di aumentare e qualificare sempre di più i propri interventi.

Oggi la Fondazione ricopre, in città e in tutto il territorio provinciale, un ruolo determinante per la scelta delle iniziative da realizzare e costituisce, soprattutto, una risorsa insostituibile per tutte le istituzioni sociali e civili del territorio in cui opera. La Fondazione non intende comunque, con la propria azione, sostituirsi alla azione dei pubblici poteri, ma avere prevalentemente un ruolo sussidiario rispetto a quello delle organizzazioni che sono autonoma espressione della società.

Per celebrare il decennale dell'attività la Fondazione ha offerto ai cittadini modenesi un evento culturale straordinario con protagonisti di grande prestigio artistico. Il 16 ottobre infatti si è esibita al Teatro Comunale di Modena la London Symphony Orchestra con la magistrale direzione del maestro Sir John Eliot Gardiner in un affascinante repertorio classico, composto da musiche di Piotr Il'ic Ciaikovskij, Sergej Prokofiev e Hector Berlioz sul romantico tema amoroso di Romeo e Giulietta.

Per lasciare anche una testimonianza di questo periodo così attivo e fecondo la Fondazione ha commissionato al Maestro Leonardo Lucchi di Cesena, la realizzazione di una piccola scultura in bronzo.

Negli ultimi anni la Fondazione è stata in grado realizzare autonomamente progetti di ampio spessore, senza per questo trascurare il sostegno a progetti, frutto di sinergie di più soggetti, ed in grado di rispondere alle esigenze della collettività in modo non individuale.

Gli ultimi due anni, poi, sono stati contrassegnati da una riforma radicale del sistema che ha completamente capovolto l'atteggiamento del legislatore nei confronti delle Fondazioni bancarie, ma che ha avuto il merito di fissare alcuni punti di riferimento nell'operatività come la definizione della natura giuridica privata delle Fondazioni. La natura giuridica privata che le

deriva, infatti, dalla completa attuazione della legge di riforma, dovrebbe permetterle di agire con una flessibilità ben maggiore di una pubblica amministrazione.

Il nuovo assetto istituzionale ha previsto la riforma dello Statuto, approvato nel giugno del 2000 e la costituzione di un nuovo organo di indirizzo con il compito di definire le linee generali della politica degli investimenti patrimoniali e della programmazione della attività istituzionale. Lo stesso organo di indirizzo ha approvato nel giugno 2001 il regolamento per le attività istituzionali e la disciplina dei compiti dei diversi organi della Fondazione.

La riforma appena attuata è stata, però, messa di nuovo in discussione. Nel dicembre 2001 infatti è stato approvato l'emendamento inserito nella Finanziaria 2002 dal Ministro dell'Economia Tremonti in materia di Fondazioni bancarie, provvedimento che comporterà per la Fondazione la stesura di un nuovo Statuto e quindi il rinnovo dei propri vertici.

L'autorità di Vigilanza detterà in apposito regolamento le disposizioni di attuazione della normativa, dopo di che le Fondazioni avranno tempo 90 giorni per adeguare i propri statuti alla suddetta norma.

L'organo di indirizzo, in particolare, con l'entrata in vigore del provvedimento che limita l'operatività della Fondazione alla ordinaria amministrazione, non ha potuto approvare il piano programmatico pluriennale, nonostante il lavoro delle commissioni, costitutesi al suo interno, sia stato svolto con grande impegno e professionalità. La documentazione, scaturita da questa attività, verrà messa a disposizione dei futuri amministratori e costituirà un prezioso contributo per attingere dati e notizie al fine di un puntuale espletamento dei compiti istituzionali.

E' per tutti auspicabile che l'opera fin qui svolta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena possa continuare e svilupparsi ulteriormente per poter far fronte alle sempre maggiori richieste derivanti dai nuovi bisogni della collettività.

Da ultimo occorre ricordare che, a fine esercizio, la Fondazione è stata chiamata ad esprimere il proprio parere sull'operazione di nuovo assetto del Gruppo Unicredito Italiano che coinvolge anche la propria conferitaria, Rolo Banca.

Il progetto, approvato all'unanimità da tutti i soggetti interessati, porterà a realizzare entro l'esercizio 2002 tre nuove banche nazionali specializzate per segmento di clientela, retail, corporate e private banking.

Per dare atto dell'attività svolta possiamo ad elencare gli interventi più significativi:

ATTIVITA' CULTURALI

Comune di Modena – Teatro Comunale

La Fondazione Teatro Comunale di Modena, per la programmazione, la gestione e la promozione di attività e iniziative musicali con particolare riferimento alla musica concertistica, all'opera lirica e alla danza.

E' stato deliberato un contributo, da erogarsi in tre anni, per complessivi Euro 2.324.056 (L. 4.500 milioni), di cui Euro 1.549.371 (3.000 milioni) a carico del fondo erogazioni pluriennali.

ERT Emilia Romagna Teatro Modena

La Fondazione Emilia Romagna Teatro, per l'attività di produzione e diffusione di propri allestimenti e la promozione del teatro dell'arte.

E' stato deliberato un contributo, da erogarsi in tre anni, per complessivi Euro 774.685 (L. 1.500 milioni), di cui Euro 516.457 (L. 1.000 milioni) a carico del fondo erogazioni pluriennali.

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Facoltà Umanistica – Modena

L'attivazione della Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

E' stato deliberato un impegno complessivo di Euro 232.406 (L. 450 milioni) di cui Euro 193.671 (L. 375 milioni), suddiviso in 5 rate da Euro 38.734, a carico del fondo erogazioni pluriennali.

Provincia di Modena

Progetto denominato "Azioni a sostegno delle neo imprese in provincia di Modena" sul tema della nuova impresa .

E' stata finanziata la tavola rotonda prevista per la consegna dei premi del Concorso Neo-Imprese per un importo di Euro 25.823 (L. 50 milioni).

Festival Internazionale delle Bande Militari - Modena

Decennale della prestigiosa manifestazione tenutasi dal 7 al 14 luglio 2001 che ha ospitato bande provenienti da Stati Uniti, Svezia, Regno Unito, Russia, Svizzera e Kazakistan e dall'Esercito Italiano per la rappresentanza nazionale.

E' stato assegnato un contributo di Euro 154.937 (L. 300 milioni).

Comune di Modena - Assessorato alla Cultura - Galleria Civica di Modena

La manifestazione intitolata "Modena per la fotografia 2001", si è svolta a fine settembre presso Palazzo S. Margherita, sede della Galleria Civica d'Arte.

E' stato assegnato un contributo di Euro 51.646 (L. 100 milioni).

Comune di Modena - Assessorato alla Cultura

"Free International Airport: percorsi consapevoli verso il futuro prossimo" svoltasi a Modena dal 4 al 9 giugno 2001 col patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E' stato assegnato un contributo di Euro 77.469 (L. 150 milioni).

Provincia di Modena – Assessorato Cultura

La prima edizione del "Festival della Filosofia" che si è svolta tra Modena, Carpi e Sassuolo dal 21 al 23 settembre.

E' stato assegnato un contributo di Euro 82.633 (L. 160 milioni).

Gioventù Musicale d'Italia – Sezione di Modena

Per l'organizzazione della seconda edizione del Festival Pianistico, dedicato alle musiche di Robert Schumann e Johannes Brahms, svoltosi dal 22 settembre al 14 ottobre 2001 e la stagione dei "Concerti Aperitivo", manifestazione molto attesa in città e che vanta un numero sempre crescente di spettatori

E' stato assegnato un contributo di Euro 77.469 (L. 150 milioni).

Cultura e Vita - Modena

L'associazione ha organizzato nell'ultima settimana di settembre un convegno su Qumran, in collaborazione con l'Ecole Biblique et Archéologique di Gerusalemme.

In quella sede, ricercatori di fama internazionale si sono riuniti a Modena per presentare al grande pubblico e agli studiosi le ultime ricerche archeologiche e le interpretazioni che ne derivano sul mondo qumranico e i suoi rapporti con il Giudaismo e la nascita del Cristianesimo.

E' stato assegnato un contributo di Euro 25.823 (L. 50 milioni).

Comune di Sassuolo - Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia

Nel mese di settembre il Palazzo Ducale di Sassuolo è stato teatro di una mostra dedicata ad episodi figurativi individuati attraverso opere e installazioni di artisti americani e artisti italiani; si è trattato di un avvenimento di grande importanza che ha permesso di dare particolare risalto all'architettura barocca del Palazzo.

La Fondazione ha assegnato un contributo di Euro 51.646 (L. 100 milioni).

Associazione Corale Rossini - Modena

Costruzione della nuova sede dell'Associazione.

E' stato assegnato un contributo di Euro 83.666 (L. 162 milioni).

Unione Donne Italiane - Modena

L'Unione Donne Italiane di Modena, libera associazione senza scopo di lucro e costituita nel 1944, si occupa delle problematiche delle donne nel mondo di oggi in particolare di riconoscere e dare valore alle differenze di esperienze, percorsi, concezioni e culture di altre donne.

A fine settembre ha organizzato la seconda edizione della festa "Le città visibili o il grande spettacolo delle differenze"; iniziativa il cui intento era quello di promuovere e valorizzare le differenze culturali e porre in evidenza il problema dell'integrazione attraverso le forme più comunicabili: la musica, la danza, il cibo, i giochi e il racconto.

E' stato assegnato un contributo di Euro 7.747 (L. 15 milioni).

Centro Documentazione Donna - Modena

Il Centro ha deciso di dare avvio ad un progetto di promozione e diffusione dello Sportello Informadonna di Modena.

E' stato assegnato un contributo di Euro 15.494 (L. 30 milioni).

Associazione G. Panini – Archivi Modenesi

Nell'ambito del programma di catalogazione e conservazione di oltre 300.000 foto e 100.000 cartoline realizzate a Modena e Provincia fra l'800 e il '900, la Fondazione ha assegnato un contributo di Euro 20.658,28 (L. 40 milioni).

Tra le **iniziative culturali promosse direttamente dalla Fondazione** è opportuno ricordare che uno dei settori di intervento in cui la Fondazione ha investito risorse consistenti e impegno si riferisce al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, soprattutto mediante la realizzazione di mostre presso la propria sede di Palazzo Montecuccoli e presso la chiesa di San Vincenzo, inaugurata quale sede espositiva nella primavera del 2001.

Nel corso dell'anno sono state allestite tre mostre:

“Walter Mac Mazzieri, nella memoria e nell'incanto”

Dedicata all'artista frignanese di recente scomparso, ha inaugurato il 21 aprile 2001 gli spazi espositivi della Chiesa di San Vincenzo. Il progetto, realizzato con la collaborazione della Fondazione omonima, ha inteso evidenziare, attraverso 64 dipinti di grandi dimensioni, accuratamente scelti dal curatore Michele Fuoco, il percorso dell'artista dagli esordi fino alle ultime opere. Il costo dell'intero progetto è stato di Euro 109.829 (L. 213 milioni).

I Colori del Segno – I disegni e le Arti a Modena tra Ottocento e Novecento, Aspetti e Situazioni

La mostra, allestita presso gli spazi di Palazzo Montecuccoli dal 6 ottobre al 25 novembre, ha dato la possibilità di apprezzare una selezione dei materiali appartenuti alla raccolta Monti e recentemente acquistati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per il Museo Civico d'Arte, esposta accanto a opere provenienti in parte dalle civiche raccolte e in parte da raccolte private, con lo scopo di conoscere meglio artisti già noti – come Muzzioli, Valli, Salvarani, Graziosi e Magelli – e di mettere a fuoco personalità artistiche meno conosciute, come Francesco Frigieri, Ferdinando Cavicchioli, Carlo Benvenuti, Ettore Montanari e Alessio Quartieri.

I costi complessivi sono stati di Euro 24.389 (L. 47 milioni).

Filippo De Pisis “L'uomo e la natura”

La mostra, allestita presso la Chiesa di San Vincenzo dal 30 novembre 2001 al 24 febbraio 2002 ha inteso proseguire un percorso espositivo che esplora i grandi protagonisti del Novecento italiano, percorso iniziato nel 1999 con la mostra *La pittura a Venezia dagli anni di Ca' Pesaro alla Nuova Oggettività* e la mostra dedicata a Giorgio De Chirico dell'anno precedente.

Il curatore Luca Massimo Barbero, ha proposto una selezione meditata e attenta di 37 opere, dagli anni venti fino agli anni cinquanta, provenienti da importanti collezioni private e pubbliche sui temi molto cari all'artista: la figura, la natura e il paesaggio.

Il costo complessivo del progetto è stato di Euro 132.007 (L. 256 milioni).

PUBBLICAZIONI

La Fondazione ha intrapreso da alcuni anni anche un'attività editoriale. Nell'ambito della collana dedicata ai Monumenti Modenesi, nella primavera del 2001 è stato presentato presso l'Accademia di Modena e, in autunno presso la prestigiosa Accademia di San Luca a Roma, il volume sulla chiesa di San Vincenzo.

La realizzazione del volume si inserisce nell'articolata attività di valorizzazione del patrimonio culturale modenese promossa dalla Fondazione e conclude e testimonia un complesso intervento di restauro dell'intero edificio organizzato e finanziato direttamente dalla Fondazione stessa. A corredo dei saggi, frutto di una approfondita indagine storico-scientifica, l'opera è completata da un ricco e articolato numero di immagini fotografiche realizzate dopo il restauro.

Il costo della pubblicazione è stato di Euro 130.336 (Lire 252 milioni).

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Nel corso del 2001 la Fondazione ha proseguito ed incrementato l'attività del Centro di Documentazione situato nella propria sede di Palazzo Montecuccoli, inaugurato nel luglio 2000 con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Centro di Documentazione, è costituito da una biblioteca e da un archivio, ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì.

La biblioteca è attualmente il settore più rilevante: si tratta infatti della prima e unica biblioteca in Italia in cui è stata raccolta, la vasta produzione editoriale delle Fondazioni bancarie e degli Istituti di credito d'Italia. Possiede attualmente più di 6.800 volumi ed è organizzata in cinque sale a scaffale aperto: studiosi, studenti, appassionati possono consultare direttamente tutti i volumi, ordinati e classificati per materie; una sezione a parte è stata dedicata alle opere su Modena e il territorio.

La biblioteca è *specializzata nel settore artistico* che comprende circa il 40% del

patrimonio librario; per il resto, il 20% dei volumi è relativo alle scienze sociali e una pari percentuale è riservata alla geografia e alla storia: il restante 10% comprende opere generali, oltre che di letteratura, tecnologia e scienze applicate, religione, scienze naturali e alcuni testi di filosofia e psicologia.

Molti dei volumi sono ormai preziose *rarietà bibliografiche*: si tratta di opere non sempre facilmente reperibili o di edizioni fuori commercio, fondamentali in particolare per lo studio della cultura artistica italiana che molto deve al mecenatismo di Fondazioni e Istituti di credito.

La biblioteca diventerà centro di riferimento oltre che per gli studenti delle scuole superiori, per quelli universitari, in particolare per le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia dell'Università degli Studi di Modena.

I cataloghi sono informatizzati e consultabili dalle postazioni informatiche direttamente dagli utenti, con l'aiuto di semplici istruzioni e con l'assistenza del personale della biblioteca. Dalle stesse postazioni è possibile la consultazione di altri cataloghi e banche dati specializzate, nonché il collegamento con internet.

I cataloghi della biblioteca sono consultabili anche tramite internet attraverso il Centro di Documentazione della Provincia di Modena utilizzando il programma Auriga disponibile gratuitamente sul sito internet.

Il secondo settore del Centro di Documentazione è costituito dall'archivio che contiene i documenti e le immagini, per buona parte su supporto informatico, delle attività promosse e finanziate dalla Fondazione per la cultura e l'impegno sociale.

La parte più rilevante è l'archivio fotografico a cui è riservata una sala contigua a quelle della biblioteca. E' costituito prevalentemente dalle immagini delle mostre, delle attività di restauro e delle pubblicazioni promosse dalla Fondazione.

RECUPERO STORICO E ARTISTICO

Chiesa del Paradisino

Si è concluso nel corso del 2001 un complesso intervento di recupero relativo alla chiesa di Santa Maria degli Angeli detta del Paradiso costruita nel 1596 su disegno di Giovanni Guerra e assegnata ai Chierici Regolari Teatini, arrivati a Modena all'inizio del Seicento.

Particolare attenzione è stata dedicata all'intervento di restauro dell'importante e singolare soffitto a cassettoni in legno dipinto, riferibile agli inizi del seicento dipinto con numerosissimi volti umani, teste di cherubini, festoni di fiori, ai quali conferiscono maggiore luminosità rosoni dorati. Il restauro ha consentito anche di dare nuova visibilità a una elegante cornice che corre attorno alle pareti alla base del soffitto a cassettoni nella quale sono raffigurati i simboli della devozione mariana. A testimonianza dei lavori eseguiti sono in preparazione un video ed una pubblicazione.

Nel corso dell'anno è stato deliberato un intervento di Euro 191.089 (L. 370 milioni) che va ad aggiungersi ad un precedente impegno di Euro 206.583 (L. 400 milioni).

Palazzo Ducale – Torrioni angolari

Sono ripresi a settembre e terminati a novembre i lavori sul torrione destro della facciata del Palazzo Ducale. L'intervento, deliberato sui fondi del 1999 per un importo complessivo di Euro 187.474 (L. 363 milioni), riguardava entrambi i torrioni laterali della facciata del palazzo. I lavori vennero interrotti a causa di un incendio che pose sotto sequestro il cantiere dove l'Università di Modena stava effettuando lavori di manutenzione.

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Rettorato

Il progetto riguarda il comparto di S. Geminiano che verrà destinato a sede della facoltà di Giurisprudenza. L'intervento consiste nel recupero dell'intero complesso che versa in un generale stato di degrado dovuto al progressivo e quasi totale abbandono dei locali.

Sono stati stanziati due contributi, rispettivamente di Euro 2.065.828 (L. 4.000 milioni) e di Euro 2.582.284 (L. 5.000 milioni) per un totale di Euro 4.648.112 (L. 9.000 milioni).

Comune di Nonantola

La “Torre dei Bolognesi”, di proprietà del Comune di Nonantola, risalente al 1307.

Per l'intervento si restauro la Fondazione ha impegnato Euro 516.457 (L. 1.000 milioni).

Arcidiocesi di Modena - Nonantola

Il recupero della chiesa di Santa Maria delle Fosse poi detta di Santa Filomena, costruita nel 1325 dalla Compagnia dei Battuti o dei Flagellanti. I lavori sono volti a restituire all'edificio il suo aspetto originale ed a renderlo idoneo ad ospitare iniziative culturali quali concerti e conferenze.

E' stato deliberato l'intero impegno di spesa previsto in Euro 619.748 (L. 1.200 milioni) utilizzando il fondo erogazioni pluriennali.

Parrocchia di Olina – Chiesa dei Santi Pietro e Paolo – Pavullo nel Frignano - Modena

Recupero del campanile. L'intervento integra quello della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna che ha curando i lavori di consolidamento e restauro della chiesa.

E' stato deliberato un impegno di Euro 102.258 (L. 198 milioni).

Provincia di Modena - Presidenza

La riconversione di alcuni spazi all'interno dell'Istituto San Filippo Neri attualmente destinato a Convitto per studenti frequentanti le scuole medie superiori, con la realizzazione di una comunità alloggio e di un centro multimediale per la formazione e la documentazione della Pubblica Amministrazione.

E' stato disposto un contributo di Euro 309.874 (L. 600 milioni).

Provincia di Modena

La Provincia di Modena ha proposto di dare seguito al progetto di recupero e restauro di antichi organi musicali già avviato da qualche anno.

La Fondazione ha assegnato un contributo di Euro 59.702 (L. 115.600.000).

Restauro 2001 – Salone del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali

La Fondazione ha partecipato con un proprio stand alla VIII edizione del Salone del Restauro di Ferrara, tenutosi tra il 29 marzo ed il 1 aprile 2001. La partecipazione ha permesso di porre in evidenza gli interventi di restauro di maggior rilievo promossi e realizzati.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di Euro 6.373 (L. 12 milioni).

FORMAZIONE GIOVANILE

Suola Media Statale Lanfranco

I docenti della scuola hanno sviluppato un progetto denominato “Contro il disagio e la dispersione scolastica” rivolto ai ragazzi della scuola stessa; sono stati stimati costi per un importo pari a Euro 18.489 (L. 36 milioni) interamente assegnati.

Comune di Modena – Assessorato alle Politiche per lo Sport e il Tempo Libero

Nel corso dell'Anno Scolastico 2001/2002 si svolgerà, come di consueto, la manifestazione “Scuola Sport” interamente organizzata dal Comune di Modena. Il costo dell'intero progetto è preventivato in Euro 48.107 (L. 93 milioni). La Fondazione ha assegnato un contributo di Euro 15.493,71 (L. 30 milioni) per la realizzazione delle feste e dei giochi di fine anno.

Associazione Student Office - Modena

L'Associazione ha allestito nel mese di ottobre una mostra denominata “Una Terra per l'uomo” con la collaborazione del Centro Culturale “La Collina della Poesia” di Modena.

E' stato assegnato un contributo di Euro 5.165 (L. 10 milioni).

ATTIVITA' ASSISTENZIALI E SOLIDARIETA' SOCIALE

Comune di Modena – Servizio Politiche sociali e sanitarie

A seguito di una convenzione con il Comune di Modena la Fondazione ha costituito un Fondo per l'acquisto di servizi domiciliari accreditati per Euro 1.549.371 (L. 3.000 milioni) di cui Euro 1.032.914 (L. 2.000 milioni) a carico del fondo oneri pluriennali.

Il contributo è rivolto alle famiglie o ad altre persone che mantengono l'anziano a rischio di non autosufficienza nella sua abitazione, assicurandogli le cure di cui necessita avvalendosi di operatori o organizzazioni accreditati. In tal modo l'anziano resta nel proprio ambiente di vita e se ne evita o posticipa il ricovero presso le strutture residenziali.

Arcidiocesi di Modena – Nonantola

La sistemazione dei locali adiacenti alla Chiesa di San Bartolomeo per la realizzazione di ambienti necessari alla Caritas Diocesana di "punti di ascolto" per immigrati extra-comunitari, svantaggiati, rifugiati, profughi.

E' stato deliberato un sostegno di Euro 25.823 (L. 50 milioni).

ASHAM – Associazione Sportiva Handicappati Modena

L'Associazione sportiva ha come scopo primario la promozione, la diffusione, il coordinamento, la sperimentazione delle attività sportive tra i disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee a fini agonistici, educativi, riabilitativi, ricreativi e culturali.

E' stato deliberato un contributo di Euro 20.658 (L. 40 milioni).

A.V.A.P. – Associazione Volontari Pubblica Assistenza – Montecreto (Mo)

L'acquisto di un'ambulanza per l'attività di trasporto di anziani e disabili, che, date le distanze dei paesi di montagna dalle principali strutture ospedaliere, assume una rilevante funzione assistenziale.

E' stato deliberato un contributo di Euro 25.823 (L. 50 milioni).

Croce Blu di Castelfranco Emilia - Modena

L'acquisto di un'ambulanza per l'attività di trasporto di anziani e disabili prevalentemente nei comuni di Castelfranco E., Nonantola, San Cesario s/P, Bomporto e Ravarino.

E' stato assegnato un contributo di Euro 23.241 (L. 45 milioni).

Associazione camminando per mano - Pavullo

L'ampliamento della Casa Protetta "Francesco e Chiara" di proprietà dei Frati Cappuccini situata a Pavullo e destinata a residenza per anziani.

E' stato assegnato un contributo di Euro 206.583 (L. 400 milioni) utilizzando il fondo erogazioni pluriennali.

Associazione ComeTe - Modena

La realizzazione di una struttura socio-sanitaria per persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali la cui gestione sarà affidata alla "Lega del Filo D'Oro".

E' stato assegnato un contributo di Euro 464.811 (L. 900 milioni) sul Fondo erogazioni pluriennali che va ad aggiungersi ad un contributo di Euro 51.645,69 (L. 100 milioni) deliberato in un precedente esercizio.

Fondazione Casa Regina della Famiglia – Villanova di Modena

La ristrutturazione ed il restauro degli spazi ancora disponibili nell'immobile per ampliare le attività di assistenza a favore delle ragazze madri, dei giovani, dei minori dando anche ospitalità diurna e/o residenziale in favore di bambini ed adolescenti in situazione di difficoltà familiare, socio-relazionale o in carenza di tutela.

La Fondazione ha deliberato un contributo di Euro 258.228 (L. 500 milioni).

A.V.P.A – Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Blu di Modena

L'Associazione intende realizzare un centro diurno per anziani autosufficienti

denominato “Centro Nonni La Noce”. Il centro sarà realizzato recuperando e riadattando un edificio sito nelle vicinanze della sede della Croce Blu in Via Giardini a Modena.

La Fondazione ha deliberato un contributo di Euro 243.251 (L. 471 milioni).

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili – Sede di Modena

L’Associazione ha realizzato un convegno dal titolo “Disabili, pari opportunità per abilità differenti”; per l’inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, la salute e lo sport dei disabili.

E’ stato assegnato un contributo di Euro 10.742 (L. 21 milioni).

Istituto Charitas di Modena

L’intervento della Fondazione riguarda il recupero di un vecchio edificio dell’Istituto denominato “Villetta” da destinare all’Università di Modena e Reggio Emilia dove si terranno corsi attivati dall’ateneo modenese per il sostegno all’handicap per un importo di Euro 126.532 (L. 245 milioni).

Comune di Riolunato – Comune di Fiumalbo – Comune di Pievpelago - Modena

Il Comune di Riolunato, capofila dei tre Comuni montani nell’ambito dei Servizi Sociali, si è fatto promotore di un’iniziativa che consenta il trasporto delle persone disabili attraverso l’acquisto di un pulmino attrezzato.

E’ stato assegnato un contributo di Euro 22.724 (L. 44 milioni).

Associazione Casa dell’Albero – Fossoli di Carpi - Modena

L’Associazione si propone di offrire accoglienza e umana solidarietà ai bisognosi ed in particolare da alcuni anni si occupa dei bambini ospitati in 24 orfanotrofi della Repubblica Bielorussa.

Nell’ambito di quest’attività ha organizzato per tutto il mese di agosto, presso la sede dell’associazione, un soggiorno di un gruppo di 16 bambini provenienti da Chernobyl, per ridurre fortemente i danni provocati dalla radioattività.

A sostegno delle spese organizzative e di viaggio è stato assegnato un contributo di Euro 7.747 (L. 15 milioni).

Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna – Imola

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna si propone di recuperare gratuitamente le eccedenze alimentari ancora perfettamente commestibili dalle aziende produttrici e della distribuzione e di ridistribuirle, sempre gratuitamente, agli enti e alle associazioni che operano nell’assistenza socio-caritativa.

La Fondazione ha partecipato alla quinta colletta alimentare svoltasi in tutta Italia il giorno 24 novembre 2001 con un contributo di a Euro 5.165 (L. 10 milioni).

Polivalente 87 & G. Pini - Modena

La Polivalente ha organizzato, per il periodo natalizio, un soggiorno di venti bambini più due accompagnatori provenienti da Kadomka (Ucraina).

Il soggiorno da continuità al programma di accoglienza dei bambini ucraini vittime di Chernobyl intrapreso da alcuni anni.

Per l’iniziativa è stato assegnato un contributo di Euro 12.395 (L. 24 milioni).

Unione Italiana Ciechi – Sezione di Modena

L’Associazione ha organizzato una campagna di prevenzione denominata “Camper per la prevenzione della cecità”; che prevede visite mediche gratuite agli studenti delle scuole del decimo Circolo di Modena e del Comune di Fanano.

E’ stato assegnato un contributo pari al costo dell’intera iniziativa di Euro 6.197 (L. 12 milioni).

Comune di San Cesario sul Panaro - Modena

Il Comune di San Cesario ha da poco finanziato una ricerca sugli anziani del Comune stesso e sulle loro attuali necessità.

La Fondazione ha finanziato la stampa della pubblicazione contenente i risultati di tale ricerca per un importo di Euro 3.047 (L. 6 milioni).

Associazione Alleanza - Modena

Nell'ambito del piano riabilitativo rivolto a portatori di handicap gravissimi in età evolutiva, l'Associazione ha chiesto un finanziamento per procedere all'acquisto di attrezzature utili al mantenimento delle autonomie residue individuali.

E' stata deliberato un contributo di Euro 35.114 (L. 68 milioni).

Centro Famiglia di Nazareth - Modena

Il Centro ha intrapreso da alcuni anni con successo un'attività di Consultorio familiare e recentemente ha deciso di ampliare la struttura creando nuovi spazi in una sede attigua alla vecchia.

Per i lavori di ristrutturazione e di adeguamento dei locali, la Fondazione si è accollata l'intero onere economico per una spesa di Euro 134.279 (L. 260 milioni).

Asilo Nido e scuola d'infanzia di Via Frescobaldi

Tra gli interventi condotti direttamente dalla Fondazione è opportuno ricordare l'accordo di programma sottoscritto con l'Amministrazione Comunale per la costruzione di un moderno edificio scolastico destinato a nido d'infanzia e scuola materna.

In base all'accordo la Fondazione si è impegnata a finanziare la realizzazione della struttura in un terreno di proprietà del Comune di Modena.

La struttura è stata inaugurata il 12 aprile 2002.

L'impegno assunto in esercizi precedenti dalla Fondazione ammonta complessivamente a Euro 2.427.347 (L. 4.700 milioni).

RICERCA SCIENTIFICA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze Morfologiche e Medico Legali

L'acquisto di un microscopio laser per microdissezione e cattura cellulare utilizzato nell'ambito di una ricerca volta ad identificare le alterazioni genomiche e postgenomiche dei tumori solidi e delle relative lesioni preneoplastiche ai fini della prevenzione e della diagnosi, prognosi e terapia.

E' stato deliberato un contributo di Euro 129.114 (Lire 250 milioni).

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze Biomediche

Un sistema per il puntamento del mouse di un computer per mezzo dello sguardo ad uso dei disabili; questo sistema rientra in un più ampio progetto di ricerca per la realizzazione di ausili elettronici avanzati per disabili .

E' stato deliberato un contributo di Euro 16.101 (L. 31 milioni).

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze Biomediche, Sezione di Chimica Biologica

Il progetto di ricerca "Separazione di cellule staminali ematopoietiche umane mediante FACS (Fluorescent Activated Cell Sorter) per la terapia cellulare di malattie genetiche ematologiche"; Biomediche.

E' stato deliberato un contributo di Euro 170.431 (L. 330 milioni)

Fondo per lo studio delle malattie del fegato ONLUS - Modena

"Progetto Dionysos"; gli obiettivi della ricerca sono volti ad analizzare la prevalenza e l'incidenza delle malattie croniche del fegato in due comuni del Nord Italia, Campogalliano (MO) e Cormons (GO).

E' stato assegnato un contributo di Euro 114.137 (L. 221 milioni).

Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

L'acquisto di un'apparecchiatura denominata "Risonanza Magnetica Nucleare" ad alta intensità di campo destinata alla ricerca nei settori di Cardiologia, Trapianti e Neurologia.

Per la suddetta apparecchiatura, che sarà di ultimissima generazione con una potenza di 3 Tesla, è stata preventivata una spesa di Euro 2.840.513 (L. 5.500 milioni).

L'Università di Modena e Reggio Emilia, insieme alla Regione Emilia Romagna, hanno contribuito con una somma pari a Euro 516.457 (L. 1.000 milioni). La Fondazione ha assegnato un contributo di Euro 2.324.056 (L. 4.500 milioni).

Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente

A sostegno di una ricerca su materiali ceramici innovativi è stato finanziato l'acquisto di un analizzatore simultaneo che permetta lo studio del comportamento termico dei materiali per una spesa pari a Euro 232.406 (L. 450 milioni).

Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Medicina Interna

Per consentire l'avvio di un progetto di ricerca per lo studio di una nuova metodologia non invasiva di esplorazione dei vasi coronarici è stato finanziato l'acquisto di una nuova attrezzatura Advance Cardiac Imaging per una spesa pari a Euro 258.228 (L. 500 milioni).

Associazione Angela Serra per la Ricerca sul Cancro - Modena

E' stato finanziato l'acquisto di un sequenziatore proteico da mettere a disposizione del progetto di ricerca sul carcinoma mammario che permetta di analizzare i meccanismi molecolari che stanno alla base della malattia, per un importo di Euro 387.343 (L. 750 milioni).

Università di Modena e Reggio Emilia – Rettorato

Per il progetto di ricerca scientifica destinato allo sviluppo di una pompa assiale per l'assistenza ventricolare cardiaca è stato assegnato un contributo di Euro 103.291 (L. 200 milioni), di cui Euro 51.646 a carico del fondo erogazioni pluriennali.

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Fisica

Il progetto si riferisce alla realizzazione a Modena di un Centro Nazionale di Ricerca e Sviluppo nell'ambito dell'Istituto Nazionale per la Fisica e la Materia.

L'intervento della Fondazione ha permesso di acquisire un'apparecchiatura denominata "Focused Ion Beam (FIB)" per la manipolazione della materia su scala micro e nanometrica per un costo di Euro 361.520 (L. 700 milioni).

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente

L'Università di Modena intende costituire un Centro di Eccellenza di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto di internazionalizzazione del MIUR.

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione del Centro con l'acquisizione di un'apparecchiatura per la caratterizzazione delle emissioni ad alta temperatura dei materiali per un importo di Euro 51.646 (L. 100 milioni).

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato

Presso l'Università di Modena e Reggio Emilia è stato costituito un fondo di Euro 309.874 (L. 600 milioni), finalizzato alla realizzazione di un progetto sulla Ricerca Applicata cui hanno dato la propria adesione tutte le Fondazioni bancarie della provincia di Modena.

E' stato assegnato un contributo di Euro 206.583 (L. 400 milioni).

ATTIVITA' DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

Associazione gli amici del cuore - Modena

L'acquisto di una nuova autoambulanza da utilizzare nell'ambito del progetto globale di prevenzione "Conoscere, educare, prevenire" che consiste nel divulgare informazioni e conoscenze tramite convegni, conferenze e dibattiti di cultura della salute anche nell'ambito delle scuole medie e superiori.

E' stato assegnato un contributo di Euro 25.823 (L. 50 milioni).

Arcidiocesi di Modena – Nonantola - Modena

La sistemazione dell'edificio denominato Residenza di S. Bartolomeo della Compagnia di Gesù in Via dei Servi 18, per l'accoglienza di infermieri professionali stranieri impiegati in strutture pubbliche ospedaliere e nelle case protette del Comune di Modena.

E' stato assegnato un contributo di Euro 268.558 (L. 520 milioni).

Confraternita della Misericordia di Modena

La Fondazione ha assegnato un contributo per l'acquisto di attrezzature didattiche per l'addestramento dei volontari alla rianimazione cardio-polmonare e per il soccorso di politraumatizzati per un spesa di Euro 9.813 (L. 19 milioni).

Gruppo Comunale di Protezione Civile - Modena

L'Associazione si occupa da anni di protezione civile ed esercita attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasioni di calamità naturali.

E' stato assegnato un contributo di Euro 27.269 (L. 53 milioni) per l'acquisto di un automezzo Land Rover attrezzato.

AVIS Provinciale di Modena

L'Associazione ha ultimato e inaugurato la nuova sede.

E' stato assegnato un ulteriore contributo di Euro 568.103 (L. 1.100 milioni) oltre a Euro 309.874 (L. 600 milioni) erogati nel corso del 2000.

Fondo Erogazioni Pluriennali

Il fondo erogazioni pluriennali è destinato ad interventi di particolare rilievo e di consistente impegno economico, per la cui realizzazione sono previsti progetti e programmi di valenza pluriennale.

Le delibere assunte nel corrente esercizio sono state pari a Euro 12.562.814 (L. 24.325 milioni). A fronte dell'importo di € 12.911.422,00 (L. 25.000 milioni) stanziati nel documento programmatico previsionale 2001. Tra i principali progetti deliberati si ricordano:

Fondazione Teatro Comunale	1.549.371
Fondazione Emilia Romagna per il Teatro	516.457
Comune di Modena – Servizio Politiche Sociali e Sanitarie - Progetto SERDOM	1.032.914
Università degli Studi di Modena – S. Geminiano - Recupero Storico Artistico	4.648.112
Arcidiocesi Modena – Nonantola S. Filomena - Recupero Storico Artistico	619.748
Associazione Angela Serra acquisto sequenziatore proteico	387.342
Associazione ComeTe – Realizzazione sede	464.811
Comune di Nonantola – Torre Bolognesi	516.457
Azienda ospedaliera Policlinico di Modena: Apparecchio per risonanza magnetica	2.324.056

Di seguito si riportano alcune tabelle che riassumono l'attività erogativa della Fondazione per l'anno 2001.

Prospetto delle delibere assunte nell'esercizio

AVANZO DELL'ESERCIZIO	42.289.143
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 8.457.829
REDDITO RESIDUO	33.831.314
LIMITE MINIMO DI EROGAZIONE (50% del reddito residuo)	16.915.657

STANZIAMENTI E DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

Settori	Importi	Totali
Stanziamenti per le erogazioni da effettuare		3.300.000
Delibere assunte nell'esercizio		20.673.006
1) Ricerca scientifica	4.379.339	
2) Recupero storico e artistico	6.463.355	
3) Attività culturale	5.476.248	
4) Formazione giovanile	103.705	
5) Interventi di rilevante valore sociale	944.782	
6) Attività assistenziali e di solidarietà sociale	3.305.577	
TOTALE		23.973.006

Le delibere assunte nell'esercizio sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 19.590.009 e a progetti propri o finanziati interamente dalla Fondazione per Euro 1.082.997. In particolare:

Delibere assunte per "Progetti di terzi":	
Ricerca scientifica	4.379.339
Recupero storico e artistico	6.463.355
Attività culturale	4.393.251
Formazione giovanile	103.705
Interventi di rilevante valore sociale	944.782
Attività assistenziali e di solidarietà sociale	3.305.577
Totale	19.590.009

Delibere assunte per "Progetti propri o finanziati interamente dalla Fondazione":	
Attività culturale	1.082.997
Totale	1.082.997

Tra le principali delibere assunte per progetti propri si segnalano:

Mostra "I Colori del Segno"	24.389
Collana Monumenti Modenesi: Chiesa S. Vincenzo	130.336
Mostra "De Chirico"	47.206
Mostra "Walter Mac Mazzieri"	109.892
Volume "Chiesa S. Agostino"	161.427
Mostra "Filippo De Pisis"	132.007
Collana Monumenti Modenesi: Chiesa del Paradiso	103.291

Il dettaglio complessivo delle erogazioni dell'esercizio 2001 e i raffronti con le erogazioni dell'esercizio 2000 sono di seguito riportati.

Le erogazioni dell'esercizio

(valori espressi in Euro)

	1	2	3	4	5	6	Totale
+ Totale delle delibere assunte nell'esercizio	4.379.339	6.463.355	5.476.248	103.705	944.782	3.305.577	20.673.006
di cui:							
Erogazioni ordinarie	1.616.295	679.038	2.082.106	103.705	944.782	1.601.269	7.027.195
Erogazioni pluriennali	2.763.044	5.784.317	2.311.145	0	0	1.704.308	12.562.814
Iniziative culturali proprie	0	0	1.082.997	0	0	0	1.082.997
- Erogazioni rinviate ad esercizi successivi	4.354.854	6.029.558	3.793.761	64.971	729.650	2.902.247	17.875.041
di cui:							
Erogazioni ordinarie	1.591.810	245.241	1.252.408	64.971	729.650	1.197.939	5.082.019
Erogazioni pluriennali	2.763.044	5.784.317	2.311.145	0	0	1.704.308	12.562.814
Iniziative culturali proprie	0	0	230.208	0	0	0	230.208
= Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	24.485	433.797	1.682.487	38.734	215.132	403.330	2.797.965
di cui:							
Erogazioni ordinarie	24.485	433.797	829.698	38.734	215.132	403.330	1.945.176
Erogazioni pluriennali	0	0	0	0	0	0	0
Iniziative culturali proprie	0	0	852.789	0	0	0	852.789
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti	782.432	467.919	848.436	67.139	0	2.994.007	5.159.933
di cui:							
Erogazioni ordinarie	761.774	427.849	544.759	67.139	0	1.153.184	2.954.705
Erogazioni pluriennali	20.658	40.070	303.677	0	0	1.840.823	2.205.228
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	806.917	901.716	2.530.923	105.873	215.132	3.397.337	7.957.898
di cui:							
Erogazioni ordinarie	786.259	861.646	1.374.457	105.873	215.132	1.556.514	4.899.881
Erogazioni pluriennali	20.658	40.070	303.677	0	0	1.840.823	2.205.228
Iniziative culturali proprie	0	0	852.789	0	0	0	852.789

Numerazione settori:

- 1) Ricerca scientifica
- 2) Recupero storico e artistico
- 3) Attività culturale
- 4) Formazione giovanile
- 5) Interventi di rilevante valore sociale
- 6) Attività assistenziali e di solidarietà sociale

**Schema riepilogativo della distribuzione delle erogazioni monetarie effettuate nel 2001 e
raffronto con le erogazioni effettuate nel 2000**

(valori espressi in Euro)

Settori	EROGAZIONI							
	2001				2000			
	Erogazioni Istituzionali ordinarie	Erogazioni Istituzionali pluriennali	Iniziative Culturali proprie	TOTALE	Erogazioni Istituzionali ordinarie	Erogazioni Istituzionali pluriennali	Iniziative Culturali proprie	TOTALE
1	786.259	20.658	0	806.917	0	0	0	0
2	861.646	40.070	0	901.716	241.691	1.574.754	0	1.816.445
3	1.374.457	303.677	852.789	2.530.923	378.708	45.448	545.313	969.469
4	105.873	0	0	105.873	150.805	0	0	150.805
5	215.132	0	0	215.132	0	0	0	0
6	1.556.514	1.840.823	0	3.397.337	360.733	405.619	0	766.352
Totali	4.899.881	2.205.228	852.789	7.957.898	1.131.937	2.025.821	545.313	3.703.071

Numerazione settori:

- 1) Ricerca scientifica
- 2) Recupero storico e artistico
- 3) Attività culturale
- 4) Formazione giovanile
- 5) Interventi di rilevante valore sociale
- 6) Attività assistenziali e di solidarietà sociale

**Erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio (valori di sintesi)
(valori espressi in Euro)**

Settori	Erogazioni 2001	Erogazioni 2000	Variazioni %	Composizione % 2001	Composizione % 2000
1	806.917	0		10,14	0
2	901.716	1.816.445		11,33	49,05
3	2.530.923	969.469		31,81	26,18
4	105.873	150.805		1,33	4,07
5	215.132	0		2,70	0
6	3.397.337	766.352		42,69	20,70
Totali	7.957.898	3.703.071	+ 114,89	100	100

Delibere assunte nell'esercizio (valori di sintesi)

(valori espressi in Euro)

Settori	Delibere assunte su Disponibilità 2001	Delibere assunte su disponibilità 2000	Variazioni %	Composizione % 2001	Composizione % 2000
1	4.379.339	741.116		21,18	7,05
2	6.463.355	7.566.709		31,27	72,00
3	5.476.248	1.314.645		26,49	12,51
4	103.705	207.616		0,50	1,97
5	944.782	309.874		4,57	2,95
6	3.305.577	370.041		15,99	3,52
Totali	20.673.006	10.510.001	+ 96,70	100	100

Numerazione settori:

- 1) Ricerca scientifica
- 2) Recupero storico e artistico
- 3) Attività culturale
- 4) Formazione giovanile
- 5) Interventi di rilevante valore sociale
- 5) Attività assistenziali e di solidarietà sociale

Erogazioni Istituzionali ordinarie: scostamenti rispetto al documento programmatico previsionale 2001

STANZIAMENTO DA BILANCIO PREVISIONALE 2001		7.863.056,29			
VALORI CONSUNTIVI AL 31 DICEMBRE 2001		7.027.195,03		Variazione su preventivo	
Settori	%	Euro	%	Euro	%
Attività culturali	20	1.572.611,26	29,63	2.082.106,31	9,63
Recupero storico e artistico	20	1.572.611,26	9,66	679.037,54	-10,34
Ricerca scientifica	20	1.572.611,26	23,00	1.616.295,17	3,00
Formazione giovanile	10	786.305,63	1,48	103.704,55	-8,52
Attività Assistenziali e di solidarietà sociale	15	1.179.458,44	22,79	1.601.269,42	7,79
Attività di rilevante valore sociale	15	1.179.458,44	13,44	944.782,04	-1,56
	100	7.863.056,29	100	7.027.195,03	

Gli scostamenti delle percentuali dal documento previsionale, nei vari settori, sono riferibili a proposte di terzi di nuovi progetti non previsti nel momento in cui il documento è stato approvato.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto al Consiglio di Indirizzo che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente e nel pieno rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge e per regolamento.

2.2 Relazione economica e finanziaria

L'esercizio 2001, undicesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 45.687.252 (Euro 42.011.680 nel 2000).

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 45.334.345 (Euro 41.704.021 nel 2000) e comprendono:

- Dividendi incassati per Euro 43.159.800 (Euro 40.755.717 nel 2000), di cui Euro 28.465.582 sono relativi alla società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (Euro 25.438.112 nel 2000) e Euro 14.694.218 sono relativi alla società bancaria conferitaria Rolo Banca 1473 S.p.A. (Euro 15.317.605 nel 2000);
- interessi attivi: Euro 2.174.545 (Euro 948.304 nel 2000). In particolare:
 - interessi attivi sul portafoglio titoli: Euro 2.143.222 (Euro 902.726 nel 2000);
 - interessi attivi sui rapporti interbancari: Euro 31.323 (Euro 45.578 nel 2000);
-

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 252.907 (Euro 307.659 nel 2000) e sono prevalentemente costituiti dall'utilizzo del credito IRPEG 1998 per compensazioni di imposte, ritenute e tributi effettuati nel corso del 2001.

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 1.096.253 e registrano un incremento di Euro 196.515 rispetto a dicembre 2000 (Euro 899.738), così determinato:

- a) maggiori spese per compensi agli organi statutari per Euro 114.229 (Euro 381.150 nel 2001 contro Euro 266.921 del 2000, compresi Euro 72.820 di accantonamenti effettuati per i compensi relativi all'anno 2000 e liquidati nel 2001);
- b) maggiori spese del personale dipendente per Euro 48.700 (Euro 278.802 nel 2001 contro Euro 230.102 del 2000), da collegare, anche, ad una nuova assunzione;
- c) maggiori spese di funzionamento per Euro 33.586, di cui Euro 10.430 sono riconducibili alla nuova procedura di gestione delle erogazioni ed Euro 4.881 a maggiori ammortamenti.

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 2.177.889 (Euro 128.622 nel 2000) e sono relativi:

- alla gestione patrimoniale individuale (al netto delle commissioni di negoziazione e di gestione) che ha avuto un risultato negativo per Euro 2.139.715 (risultato negativo di Euro 66.600 nel 2000); per maggiori dettagli si rinvia al successivo punto relativo alla "Gestione patrimoniale individuale";
- alla **svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati** per Euro 38.174 (Euro 62.022 nel 2000) che comprende lo sbilancio tra rettifiche di valore e riprese di valore effettuate sui titoli di proprietà non affidati in gestione patrimoniale individuale, al fine di adeguare il loro valore al minore tra il costo storico (comprensivo delle rettifiche di valore operate negli esercizi precedenti) ed il valore di mercato (media mese di dicembre). In particolare sono state effettuate rettifiche di valore per Euro 46.848 e riprese di valore per Euro 8.674.

Dopo aver accantonato imposte (IRAP) per Euro 23.967, l'**avanzo dell'esercizio 2001** ammonta a Euro 42.289.143 (Euro 40.974.247 nel 2000).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal Decreto 26 marzo 2002 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e ammonta a Euro 8.457.829 (Euro 6.146.137 nel 2000).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 42.289.143) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 8.457.829), pari a Euro 33.831.314, determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 33.831.314, determinando così nell'importo di Euro 16.915.657 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni.

Tale limite è stato ampiamente rispettato in quanto il reddito destinato alle erogazioni, escluso l'accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato, di cui si farà cenno successivamente, ammonta, per l'anno 2001, a Euro 23.973.006 (Euro 27.435.347 nel 2000), ed è così suddiviso:

a) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	20.673.006
- iniziative culturali proprie	1.082.997
- erogazioni istituzionali ordinarie	7.027.195
- erogazioni istituzionali pluriennali	12.562.814

Di queste:

- le **erogazioni effettuate nell'esercizio** ammontano a Euro 2.797.965 (Euro 1.307.589 nel 2000);
- le **erogazioni rinviate ad esercizi successivi** ammontano a Euro 17.875.041 (Euro 9.202.412 nel 2000);

b) Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto	3.300.000
I fondi sono destinati ad interventi nei settori rilevanti: nel 2000 l'accantonamento è stato di Euro 16.925.346	

L'**accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato, preliminarmente, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo del risultato della differenza tra il reddito residuo (avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla Riserva obbligatoria pari a Euro 33.831.314), e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153 (Euro 16.915.657). L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 1.127.710.

Avverso tale metodologia di determinazione, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato ricorsi al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. Nell'udienza dell'11.7.2001, la III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri

di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto la Fondazione, anche in relazione ad una lettera indirizzata all'ACRI dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data 25 marzo 2002, ha effettuato anche i seguenti stanziamenti integrativi rispetto a quelli previsti dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001:

- integrazione accantonamento anno 2000	1.160.937
- integrazione accantonamento anno 2001	1.127.711

Tali accantonamenti, vincolati nella destinazione, si renderanno disponibili solo dopo la pronuncia definitiva nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà certa l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato. In dettaglio:

La Fondazione, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato un **accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dalle disposizioni del Ministero del Tesoro contenute nell'Atto di Indirizzo del 19.4.2001 e come confermato nelle disposizioni emanate con il Decreto 26 marzo 2002 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. L'ammontare dell'accantonamento è pari a Euro 6.343.371 (Euro 6.146.137 nel 2000).

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, **l'avanzo residuo** dell'anno 2001 ammonta a Euro 98.579 (Euro 85.689 nel 2000).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni** materiali e immateriali ammontano a Euro 2.661.512 (Euro 2.767.230 nel 2000) e sono costituite da:

- a) beni immobili strumentali: Euro 2.487.716 (al netto di ammortamenti per Euro 565.536)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 44.591
- c) beni mobili strumentali: Euro 99.090 (al netto di ammortamenti per Euro 399.211)
- d) altri beni (immobilizzazioni immateriali): Euro 30.115 (al netto di ammortamenti per Euro 7.529)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, rappresentate dalle partecipazioni, ammontano a Euro 258.948.879 (Euro 258.948.790 del 2000) e afferiscono per Euro 206.199.335 alla società Holding conferitaria Carimonte Holding S.p.A.(invariato rispetto a dicembre 2000) e per Euro 52.749.544 alla società bancaria conferitaria Rolo Banca 1473 S.p.A. (52.749.455 nel 2000).

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati**, ammontano a Euro 123.808.903 e registrano un incremento di Euro 34.223.052 rispetto allo scorso esercizio (Euro 89.585.851).

In particolare:

- a) Euro 60.333.999 costituiscono il complesso degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a Rolo Banca 1473 S.p.A. (Euro 62.507.221 nel 2000); per maggiori dettagli si rinvia al successivo punto “La gestione patrimoniale individuale”;
- b) Euro 63.474.904 sono gli strumenti finanziari quotati (tutti titoli di Stato italiani) a disposizione della Fondazione (Euro 27.078.630 nel 2000), rappresentati prevalentemente da CCT a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una redditività di mercato ed una stabilità dei corsi nel tempo.

Le momentanee eccedenze di cassa vengono investite in BOT o CTZ.

I titoli della specie sono valutati al minore tra costo e valore di mercato (media mese di dicembre): da tale valutazione sono emerse rettifiche di valore per Euro 46.848 e riprese di valore per Euro 8.674.

I **crediti** ammontano a Euro 8.628.805 (Euro 8.898.196 nel 2000) e sono tutti crediti d'imposta relativi agli esercizi 1992, 1993, 1994, 1995, 1997 e 1998.

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 184.528 (Euro 771.192 nel 2000) e sono costituite da disponibilità di cassa contante per Euro 1.713 e da disponibilità in c/c per Euro 182.815. Il rapporto di conto corrente, acceso presso Rolo Banca 1473 S.p.A., è esente da spese ed è stato remunerato ai seguenti tassi lordi:

- da 1.1 a 30.6 al 2,5%
- da 1.7 a 30.11 al 2,25%
- da 1.12 a 31.12 al 2%

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 328.727.239 e si è incrementato del 4,75% rispetto al 31.12.2000 (Euro 313.827.460); le variazioni in aumento rispetto al precedente esercizio sono relative all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria per Euro 8.457.829, all'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio di Euro 6.343.371 e all'**avanzo residuo** dell'esercizio 2001 per Euro 98.579.

La **redditività del patrimonio** per l'anno 2001 è stata del 13,13% (rapporto tra ricavi netti inerenti la gestione patrimoniale finanziaria, pari a Euro 43.156.456, e il patrimonio al 31 dicembre 2001), contro il 13,25% del 2000.

I **fondi per le attività d'istituto**, destinati a erogazioni nei settori rilevanti, ammontano a Euro 21.012.558 (Euro 17.699.774 nel 2000) e si sono incrementati nel corso dell'anno per effetto di un accantonamento di Euro 3.300.000 e di contributi revocati per Euro 12.784.

Le **erogazioni deliberate ancora da erogare**, tutte inerenti i settori rilevanti, ammontano a Euro 29.658.342 (Euro 16.956.018 nel 2000) di cui Euro 17.644.833 relativi a delibere del corrente esercizio.

L'importo complessivamente da erogare trova ampia copertura nelle disponibilità finanziarie della Fondazione.

La gestione patrimoniale individuale

Prima di analizzare l'andamento della gestione patrimoniale dell'anno 2001, è importante avere un immediato quadro temporale di alcuni aspetti caratteristici della gestione, sintetizzati nelle successive tabelle.

Suddivisione della gestione patrimoniale individuale per comparti dell'anno 2001

Comparti	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Liquidità	18,19%	23,08%	27,87%	20,21%
Obbligazioni Italiane	17,88%	26,34%	29,63%	33,18%
Obbligazioni estere	2,93%	6,81%	15,68%	16,68%
Azioni	24,46%	35,30%	26,82%	29,93%

Suddivisione azionaria per aree geografiche dell'anno 2001

Aree geografiche	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Azionario Italia	5,96%	6,32%	5,04%	6,01%
Azionario Europa	19,72%	17,44%	15,59%	17,96%
Azionario America	0	2,05%	1,84%	1,97%
Azionario Pacifico	1,20%	3,40%	2,60%	2,52%
Azionario Emergenti	1,60%	1,82%	1,01%	1,02%
Azionario Settoriale	1,36%	0,83%	0,74%	0,45%
Totali	29,84%	31,86%	26,82%	29,93%

Le scelte operative

Il primo trimestre del 2001 ha confermato la fase di rallentamento del ciclo economico internazionale, iniziata nel corso del 2000. I tassi di crescita dei Paesi industrializzati, primo tra tutti gli Stati Uniti, sono stati inferiori rispetto alle previsioni, frutto anche della inattesa contrazione, da parte di importanti settori industriali, dei flussi di spesa in beni di investimento ed in particolare in tecnologia informatica.

Il volatile andamento del mercato azionario ha così appannato il clima di fiducia delle famiglie che di fatto hanno iniziato a ridurre i propri consumi; questo ha ulteriormente alimentato una generalizzata previsione delle contrazioni dei profitti attesi dalle aziende per il 2001, con la conseguente penalizzazione sia dei titoli della "new" economy (in maniera più accentuata) che quella della "old economy".

Gli analisti, comunque, prevedevano un miglioramento del clima economico internazionale, sia per gli interventi della Federal Reserve, con la sua politica aggressiva sui tassi di interessi a sostegno dell'economia americana, sia perché le difficoltà segnalate a proposito degli utili aziendali sembravano confinate al solo 2001, mentre le stime per il 2002 erano di un loro apprezzabile aumento.

Positivo l'andamento dei mercati obbligazionari che, in assenza di pressioni inflazionistiche, hanno visto il ritorno degli investitori, desiderosi di rifugiarsi in attività

finanziarie meno volatili.

Gli “asset manager” di Rolo Banca 1473 hanno indirizzato le loro scelte nella componente azionaria, in modo da poter beneficiare del possibile andamento rialzista dei mercati per effetto delle considerazioni in precedenza esposte.

Il rendimento lordo della gestione per il periodo 1.1 - 31.3.2001 si attesta a – 2,38% (benchmark – 1,85%).

Il secondo trimestre del 2001 ha visto, seppur tra molte luci ed ombre, un leggero recupero dei mercati azionari e la conferma dei positivi risultati dei mercati obbligazionari.

La migliore tonicità dei mercati non è stata però accompagnata da sviluppi positivi nel mondo dell’economia reale; la fase di rallentamento del ciclo economico internazionale continua ancora a perdurare e anche questo secondo trimestre del 2001 ne è stato influenzato negativamente.

Ciò ha fatto slittare in avanti di qualche mese (fine 2001 inizio 2002) le previsioni di una ripresa più sostenuta.

Le scelte di investimento fatte nel primo trimestre sono state, così, confermate ed è stata ulteriormente incrementata la componente azionaria della gestione.

Il rendimento lordo della gestione per il periodo 1.1 - 30.6.2001 si attesta a – 1,59% (benchmark – 1,22%).

Nel terzo trimestre dell’anno, abbiamo assistito ad un peggioramento del quadro macroeconomico globale, accentuato ulteriormente dagli eventi tragici e imprevedibili dello scorso 11 settembre a New York e a Washington.

I nuovi motivi di preoccupazione, da un lato, hanno ulteriormente ridotto i consumi delle famiglie americane e gli investimenti da parte delle aziende, e dall’altro hanno influito negativamente sulla propensione al rischio degli investitori.

I mercati finanziari hanno reagito con una iniziale repentina discesa dei corsi azionari, generata da reazioni emotive, a cui ha fatto seguito una ripresa nella parte finale del mese di settembre.

La risposta delle autorità monetarie è stata ampia e tempestiva. Le Banche Centrali, infatti, hanno immesso liquidità nel sistema al fine di sostenere la ripresa economica e contenere il costo del denaro.

Alla luce di questo mutato scenario, il Fondo Monetario Internazionale, ha rivisto al ribasso il tasso di crescita per l’economia mondiale portandolo dal 3,2% al 2,8%; tale peggioramento, secondo gli analisti finanziari, sembra però essere già stato ampiamente scontato dai mercati azionari; in molti casi, infatti, le valutazioni espresse dai mercati azionari avevano raggiunto livelli di eccessiva penalizzazione .

Gli investitori di Rolo Banca hanno pertanto ridotto il profilo azionario della gestione, ma non in modo drastico; un rapido esito della crisi e il conseguente rialzo dei corsi azionari,

avrebbe potuto, infatti, limitare troppo le performance della gestione.

Il rendimento lordo della gestione per il periodo 1.1 - 30.9.2001 si attesta a - 7,07% (benchmark - 5,36%).

Il quarto trimestre ha visto ancora il tentativo delle Banche Centrali di rilanciare la crescita economica globale, caratterizzata come già detto dal significativo calo degli investimenti aziendali e dal rallentamento dei consumi privati.

La decelerazione della crescita mondiale è stata ulteriormente confermata e la previsione della stessa, su base annua, portata al 2,4%. Nonostante questo, la situazione macroeconomica, nell'ultima parte dell'anno, pur evidenziando segnali ancora contrastanti circa la portata ed il perdurare del rallentamento in atto, è risultata complessivamente, in miglioramento.

Per quanto riguarda i mercati azionari internazionali, il recupero dai minimi del 21 settembre, è stato favorito dai valori particolarmente bassi delle quotazioni. Consistenti, infatti sono stati i flussi finanziari che dal mercato obbligazionario sono passati momentaneamente al mercato azionario. L'elevata liquidità, la ritrovata fiducia degli investitori, le attese di positivi dati congiunturali, confermati poi a dicembre, lasciavano finalmente presagire l'inizio della ripresa economica.

Il rialzo dei listini azionari è stato, però, più marcato negli Stati Uniti che in Europa, in conseguenza dell'aggressiva politica monetaria attuata dalla Federal Reserve.

Gli investitori di Rolo Banca si sono, così, orientati verso una attenta attività di selezione titoli, con prevalenza dei mercati azionari europei, per effetto di quotazioni più interessanti rispetto a quelle dei mercati americani.

Il risultato lordo della gestione è stato, per il corrente anno, negativo del 3,48% (benchmark - 2,06%) contro un rendimento negativo dello 0,06% del 2000.

Le consistenze contabili

Il rendimento della gestione, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, è stato per l'anno 2001 negativo per Euro 2.139.715 a fronte di un risultato negativo relativo all'esercizio 2000 di Euro 66.600. A concorrere a tale risultato hanno contribuito prevalentemente le rettifiche di valore operate per adeguare il valore dei titoli alla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre; in dettaglio:

	2001	2000
Cedole maturate	871.818	1.032.834
Utile/Perdita c/v titoli	- 810.890	125.302
Utile/Perdita cambi	0	63.059
Minusvalenze/Plusvalenze (*)	- 2.200.643	- 1.198.519
Imposta sostitutiva D. Lgs. 461/97	0	- 89.276
	- 2.139.715	66.600

(*) La minusvalenza maturata sul "risultato fiscale" di gestione, determinata ai sensi dell'art. 7, commi 4 e seguenti, del D.Lgs. 461/97, pari a Euro 1.677.604, verrà computata in diminuzione dal "risultato fiscale" della gestione nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi, così come disposto dall'art. 7 comma 10 del D.Lgs. 461/97.

Le commissioni di gestione ammontano a Euro 10.329 (stesso importo nel 2000) mentre le commissioni di compra/vendita titoli ammontano a Euro 22.547 (Euro 44.544 nel 2000). Considerando anche queste componenti il risultato della gestione patrimoniale per l'anno 2001 sarebbe negativa per Euro 2.172.591 e negativa per Euro 121.473 per l'anno 2000.

La composizione degli strumenti finanziari affidati in gestione ed iscritti nell'apposita voce di bilancio per Euro 60.333.999 (Euro 62.507.221 nel 2000), è la seguente:

	2001	2000
Titoli in gestione:		
- BOT – CTZ	0	0
- CCT	2.895.073	944.014
- BTP	17.512.215	14.234.387
- Altri titoli	550.905	1.654.567
- Fondi comuni italiani	12.403.676	32.496.042
- Fondi comuni lussemburghesi	26.863.121	12.329.400
Totale titoli (*)	60.224.990	61.658.410
- Liquidità in c/c	109.009	918.493
- Oneri fiscali da liquidare	0	- 89.277
- Plusvalenza su titoli da regolare	0	19.595
	60.333.999	62.507.221

(*) I titoli sono valutati al valore corrente (ultimo giorno mese di dicembre) e sono comprensivi (quando maturato) del rateo interessi.

2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2002 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso dei dividendi dalle società conferitarie (nel 2001 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi è stato del 95,20% contro il 98,01% del 2000).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

3.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2001 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2000

(valori espressi in Euro)

ATTIVO		2001	2000
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.661.512	2.767.230
	a) beni immobili	2.487.716	2.579.314
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	2.487.716	2.579.314
	b) beni mobili d'arte	44.591	41.988
	c) beni mobili strumentali	99.090	145.928
	d) altri beni	30.115	0
2	Immobilizzazioni finanziarie	258.948.879	258.948.790
	b) altre partecipazioni	258.948.879	258.948.790
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	123.808.903	89.585.851
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	60.333.999	62.507.221
	b) strumenti finanziari quotati	63.474.904	27.078.630
	di cui:		
	- titoli di debito	63.474.904	27.078.630
4	Crediti	8.628.805	8.898.196
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	630.475	899.865
5	Disponibilità liquide	184.528	771.192
6	Altre attività	93	11.651
	- di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e risconti attivi	695.640	376.892
Totale dell'attivo		394.928.360	361.359.802

PASSIVO		2001	2000
1	Patrimonio netto:	328.727.239	313.827.460
	a) fondo di dotazione	42.655.634	42.655.634
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	258.793.863	258.793.863
	d) riserva obbligatoria	14.603.966	6.146.137
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	12.489.508	6.146.137
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	85.689	0
	g) avanzo (disavanzo) residuo	98.579	85.689
2	Fondi per l'attività d'istituto:	21.012.558	17.699.774
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	21.012.558	17.699.774
3	Fondi per rischi ed oneri	8.517.753	8.758.156
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.885	51.036
5	Erogazioni deliberate:	29.658.342	16.956.018
	a) nei settori rilevanti	29.658.342	16.956.018
6	Fondo per il volontariato	6.495.140	3.688.286
7	Debiti	458.443	379.072
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	458.443	379.072
TOTALE PASSIVO		394.928.360	361.359.802

CONTI D'ORDINE	201.993.903	162.510.148
Beni presso terzi	201.993.903	161.591.652
Garanzie e impegni	0	918.496

3.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2000

		2001	2000
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	- 2.139.715	- 66.600
2	Dividendi e proventi assimilati:	43.159.800	40.755.717
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	43.159.800	40.755.717
3	Interessi e proventi assimilati:	2.174.545	948.304
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.143.222	902.726
	c) da crediti e disponibilità liquide	31.323	45.578
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 38.174	- 62.022
10	Oneri:	- 1.096.253	- 899.738
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 381.150	- 194.101
	b) per il personale	- 278.802	- 230.102
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 30.613	- 29.512
	f) commissioni di negoziazione	- 55.163	- 54.873
	g) ammortamenti	- 165.576	- 160.695
	h) accantonamenti	0	- 72.820
	i) altri oneri	- 184.949	- 157.635
11	Proventi straordinari:	252.907	307.659
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 23.967	- 9.073
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		42.289.143	40.974.247
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 8.457.829	- 6.146.137
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	- 10.510.001
	a) nei settori rilevanti	-	- 10.510.001
		20.673.006	
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 3.416.358	- 1.160.937
	di cui: accantonamento integrativo anno 2000	- 1.160.937	
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 3.300.000	- 16.925.346
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 3.300.000	16.925.346
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 6.343.371	- 6.146.137
Avanzo (disavanzo) residuo		98.579	85.689

4. NOTA INTEGRATIVA

I prospetti che compongono la nota integrativa sono tutti espressi in Euro.

4.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- i titoli conferiti in “Gestione patrimoniale” sono valutati al valore di mercato, inteso come valore dell’ultimo giorno del mese di dicembre;
- gli altri titoli sono valutati al minore tra costo e il valore di presumibile realizzazione o di mercato. Il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni nella Carimonte Holding S.p.A. e nella Rolo Banca 1473 S.p.A. sono iscritte al valore di conferimento. La partecipazione in Rolo Banca 1473 S.p.A., derivante dalla conversione delle obbligazioni Carimonte Banca S.p.A., è iscritta al valore di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili;

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell’esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

4.2 Voci dell'attivo

4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per Euro 2.661.512 (Euro 2.767.230 nel 2000) sono così costituite:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	3.053.252	565.536	2.487.716
b) beni mobili d'arte	44.591	0	44.591
c) beni mobili strumentali	498.301	399.211	99.090
d) altri beni (immobilizzazioni immateriali)	37.644	7.529	30.115
Totali	3.633.788	972.276	2.661.512

Gli immobili di proprietà sono situati in Via Emilia Centro 283, sede della Fondazione e sono costituiti da tre porzioni di fabbricato condominiale denominato "Palazzo Montecuccoli", immobile di prestigio e, quindi, di rivalutazione certa.

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) Esistenze iniziali	2.579.314	41.988	145.928	0	2.767.230
Aumenti:					
b) Acquisti	0	0	19.611	37.644	57.255
c) Riprese di valore	0	0	0		0
d) Rivalutazioni	0	0	0		0
e) Altre variazioni incrementative	0	2.603	0		2.603
Diminuzioni:					
f) Vendite	0	0	0		0
g) Gli ammortamenti	91.598	0	66.449	7.529	165.576
h) Le svalutazioni durature	0	0	0		0
i) Altre variazioni in diminuzione	0	0	0		0
l) Rimanenze finali	2.487.716	44.591	99.090	30.115	2.661.512
- Rivalutazioni totali	0	0	0		0
- Rettifiche di valore totali	0	0	0		0
- ammortamenti	565.536	0	399.211	7.529	972.276
- svalutazioni durature	0	0	0		0

4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni detenute dalla Fondazione, sono esposte in bilancio per Euro 258.948.879 (Euro 258.948.790 al 31.12.2000) In dettaglio:

b) Altre partecipazioni

Denominazione e sede	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding SpA (società conferitaria) Bologna: - n. 10.009.000 azioni ordinarie - n. 4.982.000 azioni privilegiate	Società finanziaria non quotata	89.031.174	16.034.418 12.431.164	40,04 19,93	137.671.744 68.527.591
Rolo Banca 1473 SpA (società Conferitaria) Bologna: - n. 18.105.801 azioni ordinarie	Società bancaria quotata	616.431.584	14.694.218	3,73	52.749.544

La redditività degli investimenti (dividendi incassati) è la seguente:

- la valutazione del patrimonio netto della Carimonte Holding S.p.A., al 31.12.2001, ammonta a Euro 286.152.713 (Euro 262.148.420 nel 2000) e i dividendi incassati, pari a Euro 28.465.582, rappresentano il 13,80% del capitale immobilizzato (Euro 206.199.335) e il 9,95% della valutazione del patrimonio netto.
- la valutazione delle azioni Rolo Banca 1473 S.p.A., alla media rilevata nel secondo semestre 2001, pari a Euro 16,24, ammonta a Euro 294.092.526 (Euro 355.563.362 nel 2000) e i dividendi incassati, pari a Euro 14.694.218, rappresentano il 27,86% del capitale immobilizzato ed il 5% della valutazione corrente (media semestrale).

Nel corso del mese di maggio 2001, Rolo Banca 1473 S.p.A. ha dato seguito alla delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 27.4.2001, che prevedeva l'aumento gratuito del capitale sociale mediante l'assegnazione di n. 1 nuova azioni ordinaria ogni n. 20 vecchie azioni possedute; prima di tale operazione, sono state acquistate n. 4 azioni ordinarie Rolo Banca 1473 S.p.A. per fare in modo di avere un numero di azioni divisibile per 20. Per effetto di tale aumento di capitale, il numero delle azioni detenute dalla Fondazione è passato a n. 17.243.620 azioni a n. 18.105.801 azioni, con un incremento di n. 862.181 azioni.

Sulle partecipazioni iscritte in bilancio non sono mai state effettuate rettifiche di valore o rivalutazioni.

4.2.3 Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono esposti in bilancio per Euro 123.808.903 (Euro 89.585.851 nel 2000) e sono così composti:

- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale** a Rolo Banca 1473 S.p.A.: Euro 60.333.999 (Euro 62.507.221 nel 2000); la valutazione della gestione patrimoniale a valori correnti (ultimo giorno di mercato del mese di dicembre) ha fatto emergere, complessivamente, rettifiche di valore per Euro 2.200.643 (Euro 1.198.519 nel bilancio 2000). In particolare:
 - Euro 82.377 sono state le minusvalenze del comparto Fondi comuni di Investimento Italiani (Rolofond);
 - Euro 2.312.704 sono state le minusvalenze del comparto Fondi comuni di Investimento Esteri (Plurifond);
 - Euro 194.438 sono state le riprese di valore del comparto Titoli obbligazionari;

La minusvalenza maturata sul “risultato fiscale” di gestione, determinata ai sensi dell’art. 7, commi 4 e seguenti, del D.Lgs. 461/97, pari a Euro 1.677.604, verrà computata in diminuzione dal “risultato fiscale” della gestione nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l’intero importo che trova capienza in essi, così come disposto dall’art. 7 comma 10 del D.Lgs. 461/97.

La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato affidato in gestione patrimoniale individuale, il relativo valore di bilancio e di mercato (per i titoli obbligazionari tale valore è comprensivo del rateo interesse maturato) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2001	Valori di mercato 2001	Valori di bilancio 2000	Valori di mercato 2000
Titoli di Stato:	20.580.360	20.856.396	16.294.884	16.472.752
BTP 15.12.2005	2.437.907	2.443.360	0	0
BTP 1.11.2010	1.459.973	1.472.899	0	0
BTP 1.8.2011	2.442.180	2.494.614	0	0
BTP 15.5.2002	50.500	50.897	0	0
BTP 15.7.2004	1.506.600	1.534.154	0	0
BTP 1.3.2007	2.920.917	2.964.988	0	0
BTP 1.7.2005	2.991.720	3.061.213	4.077.730	4.174.340
BTP 1.5.2003	0	0	5.090.721	5.130.683
BTP 1.5.2031	0	0	1.297.569	1.310.109
BTP 15.4.2004	1.898.496	1.911.696	2.008.058	2.022.523
BTP 15.4.2002	1.568.430	1.578.394	1.586.458	1.596.733
CCT 1.4.2002	1.209.605	1.221.997	0	0
CCT 1.12.2006	1.668.290	1.673.076	939.998	944.014
Spagna 5,4% 2011	0	0	1.294.350	1.294.350
Germania 6,25%	425.742	449.108	0	0

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2001	Valori di mercato 2001	Valori di bilancio 2000	Valori di mercato 2000
Atre obbligazioni:	0	0	254.355	260.535
Meliorconsorzio 1998/2003			254.355	260.535
Obblig.ni in valuta estera:	99.920	101.797	97.805	99.682
Luxottica 3,625% 02 Euro	99.920	101.797	97.805	99.682
Comparto Fondi Italiani:	12.403.676	12.403.676	32.496.042	32.496.042
Roloemerg. Port.Cu	0	0	1.007.458	1.007.458
Roloeuropa Port. Cu	1.456.437	1.456.437	7.344.108	7.344.108
Rolomoney Port. Cum	1.981.912	1.981.912	4.987.119	4.987.119
Roloitaly Port. Cu	515.261	515.261	3.257.828	3.257.828
Roloamerica Port. C	0	0	544.047	544.047
Rolobonds Port. Cum	396.355	396.355	3.087.425	3.087.425
Rolocash Port. Cum	3.916.364	3.916.364	5.397.724	5.397.724
Roloriente Port. C	0	0	1.099.121	1.099.121
Rolorendita Port. C	4.137.347	4.137.347	5.771.212	5.771.212
Comparto Fondi Esteri:	26.863.121	26.863.121	12.329.400	12.329.400
Plurifond EM.MK EQ.G	613.191	613.191	0	0
Plurifond Az. Pacif	397.871	397.871	171.939	171.939
Plurifond Eur Equity	0	0	1.852.159	1.852.159
Plurifond Int. Bonds	3.492.203	3.492.203	1.250.558	1.250.558
Plurifond Az.America	1.191.567	1.191.567	0	0
Plurifond US.H.Y..Cor	684.061	684.061	0	0
Plurifond It. Equity	3.110.350	3.110.350	0	0
Plurifond Eur Bond	5.042.449	5.042.449	1.933.824	1.933.824
Plurifond Eur Short	1.563.911	1.563.911	1.921.953	1.921.953
Plurifond Eur Equi	6.600.336	6.600.336	579.600	579.600
Plurifond G. Health	0	0	342.763	342.763
Plurifond G. Tecno	272.862	272.862	215.481	215.481
Plurifond G. Teleco	0	0	439.200	439.200
Plurifond Japan Eq.	1.119.774	1.119.774	592.290	592.290
Plurifond H.R. Bon	0	0	308.816	308.816
Plurifond Pan Eu. E	2.774.546	2.774.546	2.720.817	2.720.817
Totali	59.947.077	60.224.990	61.472.486	61.658.411

Al valore dei titoli, pari a Euro 60.224.990, per ottenere il valore complessivo della gestione, occorre aggiungere la disponibilità liquida del c/c pari a Euro 109.009.

- **altri strumenti finanziari quotati:** Euro 63.474.904 (Euro 27.078.630 nel 2000). Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una

stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z.. La valutazione dei titoli in argomento, effettuata al minore tra il costo e il valore di mercato (media dei prezzi del mese di dicembre) ha fatto emergere rettifiche di valore per Euro 46.848 e riprese di valore per Euro 8.674.

La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato non affidato in gestione patrimoniale individuale e il relativo valore di mercato è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2001	Valori di mercato 2001	Valori di bilancio 2000	Valori di mercato 2000
1) Titoli di Stato italiani:				
BOT 31.1.2001	0	0	298.290	298.290
BOT 28.2.2001	0	0	198.160	198.160
BOT 15.3.2001	0	0	494.050	494.050
BOT 15.1.2002	797.840	797.840	0	0
BOT 17.4.2001	0	0	196.940	196.940
BOT 15.4.2002	791.181	791.520	0	0
CCT 1.12.2001	0	0	1.505.400	1.505.400
CCT 1.12.2002	2.512.750	2.512.750	0	0
CCT 1.2.2003	7.549.500	7.549.500	5.040.500	5.040.500
CCT 1.4.2003	5.035.500	5.035.500	2.522.500	2.522.500
CCT 1.5.2003	7.760.830	7.760.830	5.253.040	5.253.040
CCT 1.9.2003	10.110.000	10.110.000	5.052.500	5.052.500
CCT 1.11.2003	3.317.014	3.317.490	1.505.250	1.505.250
CCT 1.7.2007	5.012.000	5.052.500	5.012.000	5.014.499
CCT 1.1.2004	5.020.586	5.026.000	0	0
CCT 1.10.2005	5.020.753	5.035.000	0	0
CCT 1.8.2007	3.015.150	3.020.400	0	0
CCT 1.12.2006	7.531.800	7.542.750	0	0
Totali	63.474.904	63.552.080	27.078.630	27.081.129

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale

Esistenze iniziali	27.078.630
Aumenti:	
Acquisti	43.789.505
Riprese di valore e rivalutazioni	8.674
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni	39.439
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	7.394.496
Rettifiche di valore	46.848
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni	0
Rimanenze finali	63.474.904

4.2.4 I crediti

La voce "Crediti" esposta in bilancio per Euro 8.628.805 (Euro 8.898.196 nel 2000) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/93	218.514
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94	568.162
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95	714.012
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96	1.075.594
- Credito emergente da Mod. 760/98	760.323
Richiesta rimborso Mod. 760/98 (aliquota agevolata)	1.557.149
- Credito emergente da Mod. Unico 99 compensabile	630.469
- Richiesta rimborso Mod. Unico 99 (aliquota agevolata)	3.104.576
- Altri crediti	6
Totale crediti d'imposta	8.628.805

4.2.5 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 695.640 (Euro 376.892 nel 2000), evidenzia esclusivamente i ratei attivi su titoli di proprietà.

4.3 Voci del passivo patrimoniale

4.3.1 Il patrimonio

Consistenza al 31.12.2000:	
- Fondo di dotazione	42.655.634
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	258.793.863
- Riserva Obbligatoria	6.146.137
- Riserva per l'integrità del patrimonio	6.146.137
- Avanzo anno 2000	85.689
Totale Consistenza al 31.12.2000	313.827.460
Movimenti esercizio 2001:	
- Accantonamento alla Riserva obbligatoria	8.457.829
- Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	6.343.371
- Residuo esercizio 2001	98.579
Consistenza al 31.12.2001:	
- Fondo di dotazione	42.655.634
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	258.793.863
- Riserva obbligatoria	14.603.966
- Riserva per l'integrità del patrimonio	12.489.508
- Avanzo portato a nuovo	85.689
- Avanzo residuo anno 2001	98.579
Totale Consistenza al 31.12.2001	328.727.239

4.3.2 I fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per Euro 21.012.558 (Euro 17.699.774 nel 2000) è destinata ad erogazioni nei settori rilevanti e si è così movimentata:

Esistenza al 31.12.2000	17.699.774
Revoche di delibere assunte in esercizi precedenti	12.784
Accantonamento 2001	3.300.000
Rimanenza al 31.12.2001	21.012.558

4.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 8.517.753 (Euro 7.201.007 nel 2000) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta	7.260.768
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi	1.084.954
- Fondo oneri fiscali	159.529
- Fondo imposte	12.502
	<hr/>
Totale	8.517.753

In particolare:

- Il **Fondo Crediti d'Imposta** ammonta a Euro 7.260.768 e non si è movimentato nel corso dell'esercizio.
- Il **Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi** ammonta a Euro 1.084.954 e si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	1.337.858
- Credito utilizzato per compensare versamenti dovuti per l'anno	- 252.904
- Rimanenza al 31.12.2001	1.084.954

Il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 454.480) e 1998 (Euro 1.057.173) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. La quota di ritenuta utilizzata a compensazione di versamenti di imposte, contributi, tributi, ecc. dovuti, trova la sua contropartita a conto economico alla voce sopravvenienze attive.

- Il **Fondo Oneri fiscali**, ammonta a Euro 159.529 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.
Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota Irpeg dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata).
Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".
- Il **Fondo Imposte**, ammonta a Euro 12.502 e rappresenta il saldo dell'IRAP dovuta per l'anno 2001; il saldo scaturisce dalla differenza tra l'importo accantonato per l'esercizio in corso, pari a Euro 23.967, e gli acconti versati in corso d'anno pari a Euro 11.465. Nessun accantonamento viene effettuato per IRPEG.

4.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 58.885 (Euro 51.036 nel 2000), si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	51.036
- Utilizzo per versamenti ad un Fondo integrativo esterno	- 1.788
- Utilizzo per liquidazioni effettuate nell'esercizio	- 1.204
- Imposta sostitutiva D. Lgs. 47/2000	- 176
- Accantonamento 2001	11.017
- Rimanenza al 31.12.2001	58.885

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i sei dipendenti assunti dalla Fondazione.

4.3.5 Le erogazioni deliberate

La voce, esposta in bilancio per Euro 29.658.342 (Euro 16.956.018 nel 2000) è così composta:

- Delibere assunte per iniziative culturali proprie	230.208
- Delibere assunte per erogazioni istituzionali ordinarie	5.826.186
- Delibere assunte per erogazioni istituzionali pluriennali	23.601.948

Le erogazioni deliberate per iniziative culturali proprie si sono così movimentate:

- Esistenza al 31.12.2000	0
- Delibere assunte nel 2001	1.082.997
- Somme liquidate su delibere 2001	- 852.789
- Rimanenza al 31.12.2001	230.208

Le erogazioni istituzionali ordinarie si sono così movimentate:

- Esistenza al 31.12.2000	3.763.302
- Giroconto a delibere per progetti pluriennali	- 51.646
- Somme liquidate su fondi di esercizi precedenti	- 2.954.705
- Delibere 2001	7.027.195
- Revoche contributi	- 12.784
- Somme liquidate delibere 2001	- 1.945.176
- Rimanenza al 31.12.2001	5.826.186

Le erogazioni istituzionali pluriennali si sono così movimentate:

- Esistenza al 31.12.2000	13.192.716
- Somme liquidate su fondi di esercizi precedenti	- 2.205.228
- Delibere 2001	12.562.814
- Somme liquidate delibere 2001	0
- Giroconto da delibere per progetti annuali	51.646
- Rimanenza al 31.12.2001	23.601.948

Il fondo è destinato ad interventi di particolare rilievo e di consistente impegno economico tali da prevedere l'accumulazione di somme che ne consentano l'attuazione.

4.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 6.495.140 (Euro 3.688.286 nel 2000). La movimentazione del fondo è così rappresentata:

- Esistenza al 31.12.2000	3.688.286
- Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 609.504
- Accantonamento 2001 secondo le istruzioni del Ministero del Tesoro (*)	1.127.711
- Accantonamento integrativo anno 2000	1.160.937
- Accantonamento integrativo anno 2001	1.127.710
- Rimanenza al 31.12.2001	6.495.140

* Avverso tale metodologia di conteggio alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato ricorsi al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. Nell'udienza dell'11.7.2001, la III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto la Fondazione, anche in relazione ad una lettera indirizzata all'ACRI dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data 25 marzo 2002, ha effettuato degli stanziamenti integrativi rispetto a quelli previsti dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. Tali accantonamenti, vincolati nella destinazione, si renderanno disponibili solo dopo la pronuncia definitiva nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà certa l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato

4.3.7 I debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 458.445 (Euro 379.072 nel 2000), comprende:

- Fornitori e contributi	288.375
- Ritenute da versare	67.300
- Compensi da corrispondere ai componenti gli Organi della Fondazione	65.294
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	12.395
- Oneri da liquidare a personale dipendente	17.181
- Fatture da ricevere	5.288
- Partite varie	2.612
Totale voce	458.445

4.4 Conti d'ordine

4.4.1 I beni presso terzi

La voce, esposta in bilancio per Euro 201.993.903 (Euro 162.510.148 nel 2000), è così composta:

- Titoli obbligazionari a custodia	117.623.886
- Partecipazioni a custodia	84.370.017
Totale voce	201.993.903

Tutti i beni sono depositati presso Rolo Banca 1473 S.p.A.

4.5 Il Conto Economico

4.5.1 Il risultato della gestione patrimoniale individuale

Il rendimento della gestione, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, è stato per l'anno 2001 negativo per Euro 2.139.715 a fronte di un risultato negativo relativo all'esercizio 2000 di Euro 66.600. A concorrere a tale risultato hanno contribuito:

	2001	2000
Cedole maturate	871.818	1.032.834
Utile/Perdita c/v titoli	- 810.890	125.302
Utile/Perdita cambi	0	63.059
Minusvalenze/Plusvalenze (*)	- 2.200.643	- 1.198.519
Imposta sostitutiva D. Lgs. 461/97	0	- 89.276
	- 2.139.715	- 66.600

(*) I titoli sono valutati al valore corrente (ultimo giorno mese di dicembre).

La minusvalenza maturata sul "risultato fiscale" di gestione, determinata ai sensi dell'art. 7, commi 4 e seguenti, del D.Lgs. 461/97, pari a Euro 1.677.604, verrà computata in diminuzione dal "risultato fiscale" della gestione nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi, così come disposto dall'art. 7 comma 10 del D.Lgs. 461/97.

4.5.2 I dividendi e gli altri proventi di titoli di capitale

La voce, esposta in bilancio per Euro 43.159.800 (Euro 40.755.717 nel 2000) è così composta:

	2001	2000
- Dividendi incassati da Carimonte Holding S.p.A. nella misura di Euro 1,602 per ogni azione ordinaria posseduta (n. 10.009.000)	16.034.418	14.329.070
- Dividendi incassati da Carimonte Holding S.p.A. nella misura di Euro 1,602 per ogni azione privilegiata posseduta (n. 4.982.000) incrementata da un ulteriore importo di Euro 4.450.0000 pari al 10% degli utili complessivamente distribuiti dalla stessa società	12.431.164	11.109.042
- Dividendi incassati da Rolo Banca 1473 S.p.A. nella misura di Euro 0,852 per ogni azione ordinaria posseduta al momento dello stacco della cedola (n. 17.243.620)	14.694.218	15.317.605
Totale voce	43.159.800	40.755.717

4.5.3 Gli interessi e gli altri proventi finanziari

La voce esposta in bilancio per Euro 2.174.545 (Euro 948.304 nel 2000) comprende:

	2001	2000
- Interessi su Titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	2.143.222	902.726
- Interessi sui rapporti con Rolo Banca 1473 S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	31.323	45.578
Totale voce	2.174.545	948.304

4.5.4 La Rivalutazione (Svalutazione) netta attività di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un saldo passivo di Euro 38.174 (Euro 62.022 nel 2000), riflette le valutazioni dei titoli di proprietà non affidati in gestione patrimoniale individuale, al minore tra costo (rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti) e valore di mercato (media mese di dicembre). Tale criterio è quello indicato nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

In particolare sono state operate svalutazioni per Euro 46.848, di cui Euro 986 su B.O.T. e Euro 45.862 su C.C.T., ed effettuate riprese di valore per Euro 8.674 tutte relative a C.C.T.

4.5.5 I Proventi e gli oneri straordinari

La voce, esposta in bilancio per Euro 252.907 (Euro 307.659 nel 2000), comprende:

	2001	2000
- Utilizzo credito Irpeg da Mod. Unico 99 per compensazioni di imposte, ritenute e tributi effettuati nel corso dell'anno	252.904	194.147
- Rimborsi o rettifiche di spese sostenute in esercizi precedenti	3	9.300
- Fondo adeguamento titoli al valore di rimborso: smobilizzo	0	104.212
Totale voce	252.907	307.659

4.5.6 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 1.096.253 (Euro 899.738 nel 2000), comprende:

	2001	2000
- Compensi e rimborsi spese Organi statutari	381.150	191.969
- Accantonamenti per compensi Organi statutari	0	72.820
- Spese per il personale	278.802	230.101
- Compensi a consulenti esterni	30.613	29.512
- Commissioni di negoziazione	55.163	54.873
- Ammortamenti	165.576	160.694
- Quote associative	36.217	31.602
- Spese gestione immobili di proprietà	55.264	56.336
- Certificazioni bilancio	4.152	4.208
- Cancelleria e stampati	9.092	4.827
- Assicurazioni	3.356	4.860
- Spese postali e di spedizione	2.558	1.406
- Libri, giornali e riviste	1.950	2.756
- Utenze diverse	21.037	21.426
- Assistenza tecnica	10.430	0
- Pubblicità sociale	3.064	9.750
- Autonoleggi	10.307	2.132
- Imposte indirette	2.802	4.967
- Altre	24.720	15.499
Totale voce	1.096.253	899.738

L'organico della Fondazione è composto dal Segretario Generale e da cinque dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario.

Per quanto concerne gli altri cinque dipendenti, uno riveste il grado di capo ufficio e svolge mansioni di coordinamento delle attività contabili e di organizzazione esecutiva delle iniziative proprie della Fondazione. Gli altri 4 dipendenti hanno la qualifica di impiegato di 1^a categoria: tre di essi si occupano prevalentemente delle iniziative di terzi; il quarto è occupato a tempo pieno nel Centro di Documentazione.

Tra le spese di consulenza sono compresi le spese per Euro 12.395 per l'assistenza manageriale fornita alla Fondazione, sulla base di precisi accordi scritti, dalla Carimonte Holding S.p.A..

L'assistenza manageriale, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione, contempla le seguenti attività:

- gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
- gestione finanziaria;
- stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
- esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.

In particolare, la gestione finanziaria, oltre a garantire la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita, privilegia gli investimenti che per loro natura sono in grado di mantenere una buona redditività e una certa stabilità nel tempo.

Il dettaglio dei compensi corrisposti agli organi statutari (comprensivi degli oneri fiscali) e il numero dei componenti di ciascun organo è il seguente:

	Componenti	Compensi corrisposti	Compensi accantonati
Presidente della Fondazione		68.999	0
Consiglio di Indirizzo	19	37.626	14.515
Consiglio di Amministrazione	6	152.129	0
Collegio dei Revisori	3	59.132	35.153
Commissione		0	13.596
Totali		317.886	63.264

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 3 e 4 del presente bilancio.

4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce esposta in bilancio per Euro 20.673.006 (Euro 10.510.001 nel 2000) comprende:

- a) erogazioni deliberate corrisposte nell'esercizio: Euro 2.797.965 (Euro 1.307.589 nel 2000);
- b) erogazioni deliberate il cui pagamento è stato rinviato a esercizi futuri: Euro 17.875.041 (Euro 9.202.412 nel 2000).

Le erogazioni deliberate e corrisposte nell'esercizio sono così suddivise:

- Erogazioni effettuate per iniziative culturali proprie	852.789
- Erogazioni effettuate per erogazioni istituzionali ordinarie	1.945.176
- Erogazioni effettuate per erogazioni istituzionali pluriennali	0
Totale voce	2.797.965

Tra le spese sostenute per le iniziative culturali proprie della Fondazione si evidenziano:

Mostra "I Colori del Segno"	24.389
Collana Monumenti Modenesi: Chiesa S. Vincenzo	130.336
Mostra "De Chirico"	47.206
Mostra "Walter Mac Mazzieri"	109.892
Volume "Chiesa S. Agostino"	161.427
Mostra "Filippo De Pisis"	132.007
Collana Monumenti Modenesi: Chiesa del Paradiso	103.291

Il dettaglio delle erogazioni effettuate per settore di interventi è il seguente:

- Ricerca scientifica	24.485
- Recupero storico e artistico	433.797
- Attività culturale	1.682.487
- Formazione giovanile	38.734
- Interventi di rilevante valore sociale	215.132
- Attività assistenziali e di solidarietà sociali	403.330
Totale	<u>2.797.965</u>

Le erogazioni deliberate il cui pagamento è stato rinviato a partire dall'anno 2002, sono così suddivise:

- Iniziative culturali proprie	230.208
- Erogazioni istituzionali ordinarie	5.082.019
- Erogazioni istituzionali pluriennali	12.562.814
Totale	<u>17.875.041</u>

Il dettaglio delle erogazioni assegnate per settori di intervento è il seguente:

- Ricerca scientifica	4.354.854
- Recupero storico e artistico	6.029.558
- Attività culturale	3.793.761
- Formazione giovanile	64.971
- Interventi di rilevante valore sociale	729.650
- Attività assistenziali e di solidarietà sociali	2.902.247
Totale	<u>17.875.041</u>

4.6 Calcolo della quota destinata al volontariato (L. 266/91) relativa all'esercizio 2001

a) RICAVI		45.587.252
- dividendi e proventi assimilati	43.159.800	
- interessi e proventi assimilati	2.174.545	
- proventi straordinari	252.907	

b) COSTI		- 3.298.109
- risultato della gestione patrimoniale individuale	- 2.139.715	
- svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 38.174	
- svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	
- commissioni di negoziazione	- 55.163	
- compensi agli Organi statutari	- 381.150	
- spese per il personale	- 278.802	
- ammortamenti	- 165.576	
- spese per consulenti e collaboratori esterni	- 30.613	
- altri oneri	- 184.949	
- imposte	- 23.967	

Avanzo dell'esercizio 42.289.143

c) Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo dell'esercizio)		8.457.829
--	--	-----------

d) Residuo disponibile per le erogazioni a - b - c = 33.831.314

e) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto d) 16.915.657

f) Base di calcolo d - e 16.915.657

QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO secondo le Disposizioni del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (1/15 di lettera f) 1.127.711

QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO secondo le disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2002 (1/15 di lettera d): **quota accantonata dalla Fondazione** **2.255.421**

**4.7 BILANCIO AL 31.12.2000: controvalori in Euro
(per la comparazione con i dati di bilancio al 31 dicembre 2001)**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Importo in lire	Importo in Euro
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.358.103.566	2.767.230
	a) beni immobili	4.994.247.963	2.579.314
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	4.994.247.963	2.579.314
	b) beni mobili d'arte	81.300.000	41.988
	c) beni mobili strumentali	282.555.603	145.928
2	Immobilizzazioni finanziarie	501.394.773.066	258.948.790
	b) altre partecipazioni	501.394.773.066	258.948.790
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	173.462.396.161	89.585.851
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	121.030.857.251	62.507.221
	b) strumenti finanziari quotati	52.431.538.910	27.078.630
	di cui:		
	- titoli di debito	52.431.538.910	27.078.630
4	Crediti	17.229.309.172	8.898.196
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.742.382.181	899.865
5	Disponibilità liquide	1.493.236.145	771.192
6	Altre attività	22.560.800	11.651
	- di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e risconti attivi	729.764.028	376.892
Totale dell'attivo		699.690.142.938	361.359.802

PASSIVO		Importo in lire	Importo in Euro
1	Patrimonio netto:	607.654.696.193	313.827.460
	a) fondo di dotazione	82.592.824.555	42.655.634
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	501.094.793.066	258.793.863
	d) riserva obbligatoria	11.900.580.639	6.146.137
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.900.580.639	6.146.137
	g) avanzo (disavanzo) residuo	165.917.294	85.689
2	Fondi per l'attività d'istituto:	34.271.540.743	17.699.774
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	34.271.540.743	17.699.774
3	Fondi per rischi ed oneri	16.958.154.491	8.758.156
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.820.226	51.036
5	Erogazioni deliberate:	32.831.429.576	16.956.018
	a) nei settori rilevanti	32.831.429.576	16.956.018
6	Fondo per il volontariato	7.141.516.480	3.688.286
7	Debiti	733.985.229	379.072
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	733.985.229	379.072
TOTALE PASSIVO		699.690.142.938	361.359.802

CONTI D'ORDINE	314.663.524.231	162.510.148
Beni presso terzi	312.885.067.981	161.591.652
Garanzie e impegni	1.778.456.250	918.496

CONTO ECONOMICO

		Importo in lire	Importo in Euro
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	- 128.956.488	- 66.600
2	Dividendi e proventi assimilati:	78.914.071.520	40.755.717
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	78.914.071.520	40.755.717
3	Interessi e proventi assimilati:	1.836.173.181	948.304
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.747.921.003	902.726
	c) da crediti e disponibilità liquide	88.252.178	45.578
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 120.091.516	- 62.022
10	Oneri:	- 1.742.134.102	- 899.738
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 375.832.505	- 194.101
	b) per il personale	- 445.537.253	- 230.102
	di cui per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 57.142.967	- 29.512
	f) commissioni di negoziazione	- 106.248.174	- 54.873
	g) ammortamenti	- 311.147.540	- 160.695
	h) accantonamenti	- 141.000.000	- 72.820
	i) altri oneri	- 305.225.663	- 157.635
11	Proventi straordinari:	595.710.196	307.659
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 17.568.528	- 9.073
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		79.337.204.263	40.974.247
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 11.900.580.639	- 6.146.137
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 20.350.199.027	- 10.510.001
	a) nei settori rilevanti	- 20.350.199.027	- 10.510.001
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 2.247.887.454	- 1.160.937
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 32.772.039.210	- 16.925.346
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 32.772.039.210	16.925.346
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 11.900.580.639	- 6.146.137
Avanzo (disavanzo) residuo		165.917.294	85.689

5 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, sottoposto, come per gli anni precedenti, a certificazione limitata della società di revisione, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e dagli stessi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

A. Situazione patrimoniale

. Attivo	Euro	394.928.360
. Passivo (voci da 2 a 7 del passivo)	Euro	66.201.121
. di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	21.012.558
. Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	328.727.239
. di cui:		
Avanzo residuo anno 2001	Euro	98.579

B. Conto economico di competenza

. Ricavi (voci 2, 3 e 11)	Euro	45.587.252
. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali (voce 1)	Euro	2.139.715 -
. Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)	Euro	1.120.220 -
. Svalutazione strumenti finanziari (voce 4)	Euro	38.174 -
. Avanzo dell'esercizio	Euro	42.289.143
. Spese per importi da erogare per fini istituzionali e al fondo speciale per il volontariato (voci 15, 16 e 17)	Euro	27.389.364 -
. di cui:		
Accantonamenti integrativi al fondo volontariato anno 2000	Euro	1.160.937 -
. Accantonamento alla riserva obbligatoria (voce 14)	Euro	8.457.829 -
. Accantonamento alla riserva integrità del patrimonio (voce 18)	Euro	6.343.371 -
. Avanzo residuo della gestione 2001	Euro	98.579

C. Conti d'ordine

	Euro	201.993.903
di cui:		
Beni presso terzi	Euro	201.993.903
Garanzie e impegni	Euro	0

I beni presso terzi sono inerenti a valori mobiliari a custodia.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, delle indicazioni contenute nell' "Atto di indirizzo" del Ministero del Tesoro del 19.4.2001 e nel Decreto 26 marzo 2002 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economico-finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e agli altri prospetti.

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare:

- a) i titoli conferiti in Gestione Patrimoniale sono valutati al valore corrente, inteso quale valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione del mese di dicembre;
- b) gli altri titoli sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- c) le partecipazioni nelle società conferitarie sono iscritte al valore di conferimento, che risulta inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipate;
- d) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente computati e riguardano ratei per interessi attivi maturati al 31 dicembre 2001, ma non ancora scaduti, su titoli di proprietà;
- e) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- f) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione;
- g) il "Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi" è costituito dall'ammontare degli accantonamenti effettuati negli anni 1997 e 1998, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie;
- h) il "Fondo oneri" e il "Fondo T.F.R." fronteggiano rispettivamente eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;
- i) la voce "Erogazioni deliberate" costituisce l'accantonamento per le erogazioni nei settori rilevanti da effettuarsi a partire dal 2002;
- l) i "Fondi per l'attività d'istituto" sono costituiti per interventi di rilievo e di consistente impegno economico nei settori rilevanti.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio dei Revisori ha altresì verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente e nel pieno rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge e per regolamento.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pincelli Vittorio

Bisoni Cesare

Malagoli Claudio

6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme di legge (comprehensive dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 aprile 2001, nonché del decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 aprile 2002), sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 25 giugno 2001.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2001 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo dell'esercizio della Fondazione, in conformità alle norme richiamate nel secondo paragrafo.

PricewaterhouseCoopers SpA

Il Consiglio di Indirizzo, sentita la relazione del Collegio dei Revisori, nonché la relazione di certificazione, all'unanimità approva le proposte del Presidente e quindi il Bilancio dell'Esercizio 2001.